



Nel Lugansk 'spari sui civili in fila al supermercato'

Draghi: "L'Italia vi vuole nell'Unione Europea"

Guerra Russia-Ucraina Bombardati 10 ospedali Completamente distrutti



Quello di ieri è stato il 27° giorno di guerra e i bombardamenti russi continuano incessanti. "Stiamo vedendo dei contrattacchi delle forze dell'Ucraina contro Mosca", avrebbe detto il portavoce del Pentagono, John Kirby, in un'intervista alla Cnn sottolineando che ci sono dei "segnali" di questi contrattacchi da parte di Kiev. "I russi sono in difficoltà", ha ribadito il portavoce della Difesa. Dieci ospedali ucraini sono stati completamente distrutti dai bombardamenti. Lo ha detto il ministro della salute ucraino Viktor Lyashko parlando alla televisione nazionale, citato da The Guardian. "Il nemico ha già bombardato 139 ospedali, le cure mediche non possono più essere fornite lì e queste strutture vanno ricostruite da zero. Questa sarà una nuova costruzione, che spero inizi il prima possibile", ha detto Lyashko. Altri ospedali non hanno potuto essere approvvigionati di medicine e altre forniture a causa dei combattimenti nelle vicinanze, ha aggiunto. Nel frattempo un'ovazione accoglieva e salutava l'intervento del presidente ucraino Volodymyr Zelensky alle Camere riunite. Un discorso durato 12 minuti, cui è seguita la replica del presidente del Consiglio Mario Draghi. "Mariupol, che aveva mezzo milione di abitanti, è come Genova, immaginate Genova completamente bruciata", ha detto Zelensky. Il presidente ucraino ha ricordato il numero dei bambini uccisi, bilancio drammatico passato da 79 a 117 in una settimana, riporta Zelensky.

"La resistenza di tutti i luoghi in cui si abbatte la ferocia del presidente Putin è eroica", ha detto il premier Mario Draghi in occasione del videoincontro alla Camera con il presidente ucraino Volodymyr Zelensky. "Oggi l'Ucraina non difende solo se stessa ma la nostra pace, libertà e sicurezza", ha detto il premier Mario Draghi. "L'Italia vuole l'Ucraina nell'Unione europea", afferma Draghi. Sempre nella giornata di ieri Papa Francesco ha chiamato al telefono Zelensky, che nel corso della conversazione lo ha invitato in Ucraina. Lo riferisce in un tweet l'ambasciatore ucraino presso la Santa Sede, Andriy Yurash. Zelensky ha "raccontato a Sua Santità la difficile situazione umanitaria e il blocco dei corridoi di soccorso da parte delle truppe russe", spiega lui stesso sul suo account Twitter. "Il ruolo di mediazione della Santa Sede nel porre fine alla sofferenza umana sarebbe accolto con favore", aggiunge Zelensky, che ha anche "ringraziato per le preghiere per l'Ucraina e la pace".

Amara sorpresa per un 22enne e un 23 enne che finiscono in manette

La Polizia all'appuntamento con lo spacciatore di Ladispoli

Chiedevano i quantitativi di droga e organizzavano gli incontri su un'app

Stava percorrendo via Benedetto Croce quando si è visto imporre l'alt dagli agenti del commissariato di Polizia di Ladispoli e così, anziché fermarsi ha pensato bene di scappare imboccando la rotatoria contromano. Protagonista un giovane di 23 anni di Ladispoli. Il ragazzo, come riporta il corriere della città, ha cercato "rifugio" nel cortile di un condominio dove però è stato raggiunto dalla Polizia. Controllato il suo cellulare, in commissariato, gli agenti hanno ricostruito l'attività del pusher. Sul telefonino il giovane aveva installato un'app di messaggistica con la quale gestiva i suoi "affari". Nella chat gli agenti hanno riscontrato i riferimenti in gergo sui quantitativi richiesti come la domanda di "1h di polline", "50g di cali" o ancora "[...] di cui gelato". In un'altra app, che prevede la cancellazione automatica dei messaggi, gli agenti, hanno trovato anche richieste e risposte sui tempi di consegna. E così, gli agenti decidono di effettuare un appostamento. A quel punto un ragazzo a bordo di un'auto, senza sapere che ad aspettarlo ci fosse la Polizia, invia un messaggio nella chat sotto osservazione per confermare il suo arrivo. Da qui il fermo.

servizio a pagina 18



Un nuovo defibrillatore per la Chiesa di Cerenova

E' il frutto del torneo di padel in memoria di Marco Vannini

Un defibrillatore per la chiesa di Cerenova. È il frutto del torneo di padel organizzato a giugno scorso al centro sportivo Morazzoli sull'Aurelia in memoria di Marco Vannini, il 20enne di Cerveteri ucciso a casa della sua fidanzata a Ladispoli. L'intero incasso dei partecipanti era stato devoluto in beneficenza e quei soldi, alla fine, sono stati usati per acqui-

stare un defibrillatore. Inizialmente doveva essere donato alla Protezione civile comunale di Cerveteri che a sua volta lo ha donato alla parrocchia di Cerenova. "Siamo contenti che grazie a un'iniziativa che ha coinvolto tanti ragazzi si sono potuti raccogliere dei fondi utili alla causa", ha commentato il papà di Marco, Valerio Vannini.



*Ambiente e Musica
a Valcanneto*
**Passeggiata
ambientalista
con gli "Amici
del Bosco"**

a pagina 16



*A Ladispoli intervento
ambientale di Fareverde*
**Ancora
troppa plastica
sulle nostre
spiagge**

a pagina 17



*Santa Marinella
È caos in Comune*
**Indagini
per corruzione,
si dimette
il Vicesindaco**

a pagina 19



*Approvata la delibera
per l'intitolazione*
**A Cerveteri
una tribuna
in memoria
di Cordelli**

a pagina 21

Zelensky in collegamento con Montecitorio: “L’Ucraina è il cancello d’ingresso per l’esercito russo” “La Russia vuole entrare in Europa”

Draghi a Zelensky: “Resistenza eroica. Continueremo ad aiutarvi, anche con le armi”

Putin come Hitler, l’occupazione russa dell’Ucraina paragonabile a quella tedesca nel secondo conflitto mondiale. Lo ha affermato il presidente Volodymyr Zelensky parlando in video-collegamento con l’Aula di Montecitorio. Accolto dal messaggio dei presidenti di Camera e Senato e da un lungo applauso dei parlamentari, Zelensky ha fatto il punto sulla situazione in Ucraina dopo l’attacco della Russia, iniziato il 24 febbraio. Il suo discorso è durato circa 15 minuti. Il presidente ucraino ha ricordato i bombardamenti russi e l’occupazione delle città: “Questo è stato fatto per l’ultima volta dai nazisti. L’esercito russo è riuscito a minare anche il mare”. Secondo Zelensky, “il loro obiettivo è l’Europa. L’Ucraina è il cancello per l’esercito russo, loro vogliono entrare in Europa ma la barbarie non deve entrare”. Zelensky, rivolgendosi al Parlamento in seduta comune, ha tracciato un drammatico bilancio dei bombardamenti e degli scontri a fuoco con l’esercito russo: “Sono 117 i bambini uccisi. Ogni giorno di guerra porterà via altre vite dei nostri bambini, 117 non è il numero finale. La guerra continua, le armi russe non smettono di uccidere”. “Tutto questo è stato iniziato da una persona - ha aggiunto Zelensky, riferendosi al presidente russo Vladimir Putin - Parlo da Kiev: da qui inizia la grande cultura del nostro popolo. Adesso è al limite della sopravvivenza. Kiev ha bisogno di vivere nella pace eterna, come quella di Roma”. Il presidente ucraino ha fatto riferimento a un’altra città pesantemente attaccata dalla Russia: “A Mariupol non c’è più niente, solo rovine era una città di 500mila abitanti, come Genova. Immaginate una Genova completamente bruciata”. Il presidente ucraino ha fatto riferimento anche al colloquio avuto con Papa Francesco, che domenica dopo l’Angelus aveva rivolto un altro appello a fermare “un massacro insensato”. “Oggi ho parlato con il Papa, e lui ha detto parole molto impor-

tanti: ‘Capisco che desiderate la pace e dovete difendervi’. Io ho risposto che il nostro popolo è diventato l’esercito quando ha visto il male che porta il nemico, quanto spargimento di sangue e devastazione lascia dietro di sé”. “La vostra forza deve fermare una sola persona affinché possano sopravvivere in milioni”. Così Zelensky ha concluso il suo discorso al Parlamento italiano. “Gloria all’Ucraina e grazie all’Italia”, ha detto il presidente ucraino prima di ricevere l’ovazione dell’emiciclo, che in piedi ha applaudito a lungo. “Cari colleghi e colleghe, Signor Presidente del Consiglio. Saluto il Presidente dell’Ucraina Zelensky e lo ringrazio, a nome dell’intero Parlamento italiano, per avere accolto l’invito a questo incontro, nonostante la difficilissima situazione cui deve far fronte il suo Paese”. “L’intervento in quest’aula di un Capo di stato è un evento inusuale che esprime bene l’eccezionalità del momento storico che stiamo vivendo. Intendiamo così testimoniare nel modo più solenne la vicinanza e il sostegno di tutto il Parlamento e del popolo italiano all’Ucraina e alle sue libere istituzioni democratiche a fronte dell’ingiustificabile attacco da parte della Federazione russa. E ci uniamo, in una ideale catena di solidarietà, ai parlamenti di altri Paesi innanzi ai quali Lei è già intervenuto”. “Il Parlamento italiano - pochi giorni dopo l’inizio delle ostilità - ha approvato a larghissima maggioranza una risoluzione per condannare nel modo più netto l’attacco russo, chiedere un’immediata fine delle ostilità con il ripristino della piena sovranità e integrità territoriale dell’Ucraina, e invitare all’adozione di misure di aiuto sul piano umanitario, economico e militare. Ora, Presidente Zelensky, ascolteremo dalla sua voce qual è l’attuale situazione nel suo Paese, e quali sono le prospettive per favorire il ristabilimento della pace”. La presidente del Senato Elisabetta Casellati ha ricordato “il coraggio di Zelensky” e ha spiegato: “Il

popolo ucraino è una comunità vittima di una violenza insensata. L’Italia ha aperto il cuore all’Ucraina. Siamo al vostro fianco”. L’aula di Montecitorio ha applaudito a lungo.

Draghi a Zelensky:
“Resistenza eroica.
Continueremo ad aiutarvi,
anche con le armi”

“Voglio dire al presidente Zelensky: l’Italia è al fianco dell’Ucraina. L’Italia vuole l’Ucraina nell’Unione europea”. Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, rispondendo all’intervento del Presidente ucraino Zelensky. Draghi ricorda in aula alla Camera la “resistenza eroica” del popolo ucraino che “non difende solo se stessa, ma la nostra pace, la nostra sicurezza, l’ordine multilaterale basato sul diritto. L’Italia vi è profondamente grata”. “Al crescente isolamento del presidente Putin - continua Draghi - dobbiamo opporre l’unità di intenti della comunità internazionale. L’Ucraina ha il diritto di essere sicura, libera e democratica. L’Italia, il Parlamento, il governo e tutti i cittadini sono con voi”. “Quando l’orrore e la violenza sembrano avere il sopravvento proprio allora dobbiamo difendere i diritti umani e civili, i valori democratici; a chi scappa dalla guerra dobbiamo offrire accoglienza. Di fronte ai massacri dobbiamo rispondere con gli aiuti, anche militari, alla resistenza”, puntualizza Draghi. “La solidarietà mostrata dagli italiani verso il popolo ucraino è enorme. Penso agli aiuti di ogni genere inviati da subito, all’accoglienza di oltre

60mila rifugiati. Gli italiani hanno spalancato le porte delle proprie case e scuole ai profughi ucraini, con quel senso dell’accoglienza che è proprio del nostro Paese. Continueremo a farlo, perché davanti all’inciviltà l’Italia non intende girarsi dall’altra parte”. “Il governo e il parlamento sono in prima fila nel sostegno all’Ucraina. Siamo pronti a fare ancora di più”, aggiunge poi Draghi. “Abbiamo attivato corridoi speciali per i minori orfani e ci siamo impegnati in particolare per il trasferimento di persone fragili e malate”, ricorda il presidente del consiglio.

Zelensky: “Compromesso sulla Nato in cambio del cessate il fuoco”

Il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, è tornato a chiedere colloqui diretti con il leader russo, Vladimir Putin, dicendosi pronto al “compromesso” sull’impegno di Kiev a rinunciare all’adesione alla Nato in cambio del cessate il fuoco, del ritiro delle truppe russe dall’Ucraina e di garanzie di sicurezza per il suo Paese. “E’ un compromesso per tutti: per l’Occidente, che non sa cosa fare con noi riguardo alla Nato, per l’Ucraina, che vuole garanzie di sicurezza, e per la Russia, che non

vuole un’ulteriore espansione dell’Alleanza”, ha detto Zelensky nel suo ultimo video messaggio nella notte. Senza un incontro con Putin, ha avvertito, è impossibile capire se la Russia voglia o meno fermare la guerra. Mariupol “è stata ridotta in cenere” dall’aggressione militare russa, “ma sopravviverà”. Lo ha detto il presidente ucraino Volodymyr Zelensky in un nuovo video diffuso nella notte, esortando il suo popolo “a combattere, a continuare a combattere”. Dall’inizio dell’invasione russa, il 24 febbraio, “vediamo sempre più eroi ucraini, prima erano normali ucraini, ora sono veri combattenti”. Le forze armate ucraine stanno respingendo le forze russe, che hanno rallentato la loro avanzata: sono sempre le parole del presidente ucraino Volodymyr Zelensky in un video messaggio pubblicato la notte scorsa. Lo riporta la Bbc.



Il Presidente del Consiglio, Draghi: “Chissà quanti ne arriveranno dopo” In Italia già 60mila profughi

I profughi in fuga dall’Ucraina giunti sinora in Italia sono “quasi 60mila, e chi sa quanti dopo”. Il presidente del Consiglio Mario Draghi, lo dice alle telecamere di RaiNews24. Che arrivino aiuti diretti alle famiglie e alle strutture che accolgono profughi ucraini “oggi non è previsto, tutto passa attraverso un’organizzazione centrale che è la Protezione civile, il ministero dell’Interno, quello dell’Economia e delle Finanze, e questo sembra funzionare”. Ma, aggiunge Draghi, “quello che è cruciale è che questi aiuti, sia che vengano dati direttamente o passino attraverso una procedura, vengano erogati subito, perché il bisogno è ora, non fra settimane. Questo è molto importante”. La Russia dice che è impossibile che l’Europa possa resistere nel breve periodo senza gas russo? “Vedremo, vedremo...”, risponde in maniera laconica il premier. “Il presidente del Consiglio, Mario Draghi, ha avuto poi una lunga conversazione telefonica con il presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, il presidente francese, Emmanuel Macron, il cancelliere tedesco, Olaf Scholz, il primo ministro britannico, Boris Johnson, in preparazione del vertice Nato di giovedì prossimo e della parteci-



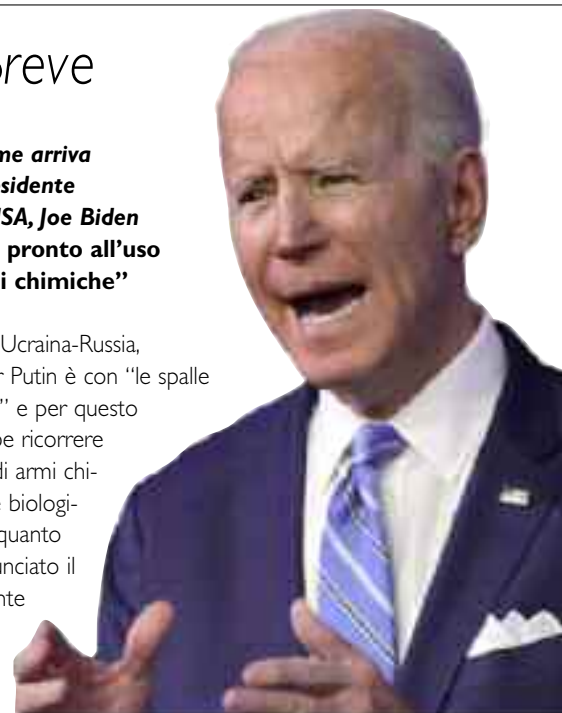
pazione del presidente Biden al prossimo Consiglio europeo. I leader hanno riaffermato l’importanza della unità di intenti e di azione dimostrata di fronte alla guerra in Ucraina e alle sue ripercussioni. Di fronte alla grave emergenza umanitaria i leader si sono impegnati a coordinare gli sforzi per aiutare la popolazione ucraina in fuga dal conflitto o bloccata in patria”. Lo comunica palazzo Chigi.

in Breve

L’allarme arriva dal Presidente degli USA, Joe Biden “Putin pronto all’uso di armi chimiche”

Guerra Ucraina-Russia, Vladimir Putin è con “le spalle al muro” e per questo potrebbe ricorrere all’uso di armi chimiche e biologiche. E’ quanto ha denunciato il presidente degli Stati Uniti Joe Biden, convinto che la Russia stia preparando operazioni “sotto falsa bandiera” per creare nuovi pretesti. Mosca

sostiene che “l’Ucraina abbia armi chimiche e biologiche, è un chiaro segno che sta considerando di usarle entrambe”.



Josep Borrell ha condannato l'assedio che prosegue da giorni alla città Mariupol, l'Unione Europea denuncia crimini di guerra

In Ucraina sei persone hanno perso la vita in un centro commerciale di Kiev, colpito dai missili russi che, secondo quanto riporta la stampa internazionale, sono deflagrati distruggendo un edificio di dieci piani e i veicoli in strada e causando un profondo cratere.

Ieri mattina, l'Alto rappresentante dell'Unione europea Josep Borrell ha invece condannato l'assedio che prosegue da giorni alla città di Mariupol, a sud, sul mare di Azov. "I bombardamenti indiscriminati stanno devastando la città e uccidendo tutti", costituendo "un crimine di guerra", ha detto il capo della diplomazia Ue, che è intervenuto in attesa del vertice dei ministri degli Esteri e della Difesa europei. Il Consiglio mira a definire i prossimi passi dell'Unione e un nuovo pacchetto di sanzioni economiche contro Mosca. Lo stesso tema sarà al centro della visita del presidente americano Joe Biden in Polonia. Prima della



tappa a Varsavia, Biden si recherà a Bruxelles per un summit con i leader della Nato, del G7 e dell'Ue. Il Cremlino ha nuovamente invitato l'esercito che difende Mariupol ad arrendersi, ma da Kiev è giunto un no: "Non se ne parla, né della resa, né di deporre le armi, abbiamo già informato la Russia" ha detto il vice-primo ministro Iryna Verechchouk alla testata Ukrayinskaya Pravda. Mosca infatti aveva chiesto all'esecutivo ucraino

una risposta scritta al suo ultimatum entro la mattina di oggi. Bombardamenti russi dalle navi da guerra posizionate nel mar Nero hanno intanto danneggiato diversi edifici della città portuale di Odessa, ma al momento non si sarebbero registrate ancora vittime. Lo ha confermato sul proprio canale Telegram Serhiy Bratchuk, il portavoce dell'Amministrazione militare dell'oblast di Odessa. Infine a nord-orientale, l'attacco che

intorno alle 5 del mattino ha colpito un impianto per la produzione di ammonio nella città assediata di Sumy ha causato una "leggera fuoriuscita" della sostanza tossica. Sebbene il Servizio nazionale per le emergenze avesse in un primo momento invitato la popolazione ad allontanarsi, ora l'organismo ha fatto sapere che l'allerta è rientrata. Squadre sono già intervenute sul posto per mettere l'impianto in sicurezza.

Mariupol non s'arrende

Ancora missili e bombe sulla città martire

"Nonostante i pesanti combattimenti, le forze ucraine continuano a respingere i tentativi russi di occupare la città meridionale di Mariupol". Lo riporta l'ultimo rapporto dell'intelligence militare britannica, diffuso sui social dal ministero della Difesa di Londra "Le forze russe altrove in Ucraina hanno riportato l'ennesimo giorno di limitati progressi, con la maggior parte delle forze in gran parte bloccate sul posto", continua il rapporto. Secondo l'intelligence britannica, "diverse città ucraine continuano a subire pesanti bombardamenti aerei e di artiglieria russi". Intanto dalla città prosegue l'esodo attraverso i corridoi umanitari della parte di popolazione russofona. Più di 600 persone, di cui oltre 130 bambini, sono state evacuate durante le ultime 24 ore. Lo riferisce il quartier generale della difesa territoriale dell'autoproclamata Repubblica popolare di Donetsk. "Nelle ultime 24 ore, dalle 08 del 21 marzo alle 08

del 22 marzo, 619 persone, inclusi 134 bambini, sono state evacuate da Mariupol a Bezymennoe, nel distretto di Novoazovsk", si legge nella nota dei separatisti. Secondo quanto riporta Il Sole 24 Ore, la città contava 430mila abitanti: più di quanti ne abbia Bologna. La Bbc riferisce che al momento ce ne sarebbero 300 mila e le loro condizioni di vita sono pessime: mancano beni di prima necessità, non c'è acqua corrente né riscaldamento. Chi non è riuscito a scappare non può farlo perché la Russia aveva condizionato l'apertura di un corridoio umanitario alla sua resa, che però non è arrivata. L'Alto Rappresentante Ue per gli affari esteri, Josep Borrell, ha detto che la città è "completamente distrutta" e che quello che sta succedendo lì è "un immenso crimine di guerra". Fonti ucraine riferiscono che le bombe qui cadono ogni dieci minuti e che alcuni residenti vengono deportati a forza in Russia.

Borrell: "Pronti ad approvare la strategia di difesa dell'UE"

"Non avremmo mai immaginato che ci saremmo trovati ad approvare la 'Bussola strategica' in una situazione così complicata e noi stessi non ci saremmo mai aspettati che l'Ue avrebbe affrontato una sfida simile a quella che sta attualmente gestendo". Lo ha dichiarato l'Alto rappresentante per la Politica estera e la sicurezza comune europea Josep Borrell prima della riunione dei ministri degli Esteri europei che oggi a Bruxelles si esprimeranno sullo Strategic



Compass, la visione di lungo termine che costituirà la base per le iniziative dell'Ue nel campo della sicurezza per i prossimi 5-10 anni. "Gli Stati devono concentrarsi sulla gestione coordinate delle proprie risorse militari in quanto responsabili della sicurezza comune e della politica di difesa", ha detto Borrell. Il capo della diplomazia europea ha già affermato che il documento "non rappresenta la risposta alla guerra ucraina, pur essendo una parte della soluzione al conflitto".

L'esercito ucraino sull'armata rossa: "Munizioni e cibo solo per tre giorni"

Nel suo ultimo rapporto operativo pubblicato in queste ore, l'esercito di Kiev afferma che "secondo le informazioni disponibili, le forze di occupazione russe che operano in Ucraina hanno scorte di munizioni e cibo per non più di tre giorni". I funzionari hanno affermato che la situazione è simile per il carburante e hanno sottolineato l'incapacità della Russia di organizzare un gasdotto per soddisfare le esigenze delle truppe come esempio del loro fallimento logistico. Le forze russe hanno



"aumentato" la loro presenza nello spazio aereo ucraino nelle ultime 24 ore: lo rende noto l'esercito del Paese, secondo quanto riporta la Bbc. "Oltre all'uso di molti velivoli senza pilota, il nemico usa bombardieri, aerei d'assalto e da combattimento, missili da crociera e missili balistici in varie direzioni", ha affermato il Comando dell'aeronautica ucraina in un comunicato. Ieri, prosegue la nota, l'Ucraina ha abbattuto un aereo, due elicotteri e sei droni russi.

"Ci sono 239 italiani in Ucraina, mentre una settimana fa erano 400. Ovviamente noi continuiamo a sentire tutti i casi che contattano l'Unità di crisi per andar via dall'Ucraina". A dirlo è il ministro degli Esteri Luigi Di Maio che, al termine del Consiglio Ue Affari esteri a Bruxelles, affronta anche la questione energetica: "È chiaro che noi aspettiamo la proposta della Commissione però come Italia non vogliamo farci cogliere impreparati rispetto ad eventuali ricatti da parte della Russia sull'energia". E sull'ipotesi di un quinto pacchetto di sanzioni contro la Russia aggiunge: "Siamo pienamente aperti, non ci sono veti da parte italiana". Parlando degli italiani che si trovano in Ucraina, Di Maio ha spiegato che "le aree più critiche sono Mariupol, Kherson, Kiev, soprattutto la parte nord che è sotto assedio". "Il meccanismo un

In Ucraina ancora 236 italiani

po' alla volta sta funzionando e porteremo via tutti quelli che ci stanno contattando - ha garantito il ministro - È chiaro ed evidente che dove non ci sono le condizioni di sicurezza per l'evacuazione, noi consigliamo di restare al sicuro e aspettare quelle azioni che fanno sul campo le agenzie umanitarie di cessate il fuoco, tregua e corridoi di evacuazione per portare via" le persone in difficoltà. "Aspettiamo la proposta della Commissione europea", ha detto poi Di Maio parlando delle sanzioni: "È chiaro che, finché non saranno dati segnali di de-escalation rispetto a quello che sta facendo l'esercito russo in Ucraina, noi non potremo che continuare ad indebolire l'economia russa e, quindi, a ridurre lo

spazio di manovra economico di Putin per finanziare questa guerra". Poi, rispondendo a chi gli chiede se ci siano contatti diretti tra l'Italia e la Russia, Di Maio replica: "Noi stiamo sostenendo tutte le azioni che l'Ue deve fare nel dialogo con Mosca. Quando Macron parla con Putin parla a nome di tutta l'Ue di cui ha la presidenza di turno, e lo stesso fa Scholz che ha la presidenza del G7". "È importante costruire fronti comuni di dialogo - ha aggiunto - Il presidente Draghi continua a sentire tutti i suoi omologhi, a sentire Zelensky, domani avremo un intervento di Zelensky al parlamento". E sul ruolo della Turchia nei negoziati ha spiegato: "Ho sentito un'ora fa

il mio collega turco Cavusoglu. Noi sosteniamo pienamente la Turchia negli sforzi negoziali che sta portando avanti. La Turchia non è solo un alleato Nato, è un Paese fondamentale in questo momento per promuovere il dialogo e portare le parti a un accordo di pace" in Ucraina. Secondo Di Maio, "è ancora troppo presto per costruire un cessate il fuoco generale, non ci sono le condizioni, ma possiamo farlo a livello locale, facendo parlare i comandi locali, attraverso le organizzazioni delle Nazioni Unite, coordinate da un attore come l'Unione europea". L'Italia - ha detto Di Maio - "ha chiesto all'Ue di prendere l'iniziativa di tregue umanitarie localizzate in Ucraina, di farsi promotrice

di un tavolo permanente con istituzioni come Unhcr e Croce Rossa al fine di individuare le zone più critiche dove costruire delle tregue umanitarie per evacuare i civili e portare beni di prima necessità ai cittadini che sono bloccati nelle città assediate dall'esercito russo". "Sull'energia dico che come Italia siamo impegnati, fin dal primo giorno di questa crisi, a diversificare le nostre fonti di approvvigionamento", ha detto poi Di Maio. "Ed è anche per questo che, con l'amministratore delegato dell'Eni, in queste tre settimane sono stato in Algeria, in Qatar, in Congo, in Angola, in Mozambico. Continuiamo a portare avanti delle iniziative per aumentare le partnership energetiche con tutti i Paesi che ho visitato. E tutti i Paesi che ho visitato sono disponibili ad accrescere la partnership energetica".

I presidi: "Il mondo educativo attende un piano di lungo periodo"

Prima il Covid, adesso la crisi Ucraina

La scuola opera in emergenza perenne

Una delle più grandi ferite che il Covid-19 ha causato negli ultimi tre anni scolastici segnati, come il resto della vita quotidiana, dalla pandemia, cioè la chiusura delle aule per mesi e la didattica a distanza - soprattutto in alcuni territori e per i ragazzi delle superiori ma non solo - nel corso di quest'anno scolastico è, fortunatamente, stata evitata. E' vero, ci sono state le classi in quarantena, la ricorrente mancanza di insegnanti e di personale tra bidelli e segreteria a causa del rapidissimo diffondersi dei contagi in particolare fra la fine del 2021 e le scorse settimane, le circolari sulla gestione delle positività negli istituti che si sono susseguite e spesso hanno gettato nel panico i genitori, le Asl entrate - immancabilmente - in affanno, i tracciamenti saltati, ma alla fine quel che conta è il risultato. E il risultato è stato che le scuole sono rimaste sostanzialmente aperte sempre in tutto il Paese, anche nei frangenti più difficili dell'ultima ondata. L'ultimo report diffuso dal ministero dell'Istruzione lo conferma e offre dati confortanti: sono stati più di 5 milioni e 200mila gli alunni presenti in classe tra il 28 febbraio e il 5 marzo, pari al 97,5 per cento del totale; a fine gennaio erano l'80 per cento. Meno, ma comunque molti. E questi esiti hanno dato ragione a chi, come il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi, pur tra mille polemiche e anche qualche attacco sopra le righe, si è battuto per non tornare nella spirale della didattica a distanza, il grande incubo di studenti e famiglie. "A gennaio ci dicevano di non riaprire, noi con testardaggine l'abbiamo fatto", ha commentato Bianchi nei giorni scorsi. "Abbiamo fatto bene a volere le lezioni in presenza e vedere i bambini e i



ragazzi che tornano tutti insieme in classe riempie il cuore di gioia". "La presenza quest'anno è stata assicurata, questo non si può negare - ragiona Antonello Giannelli, presidente di Anp, l'Associazione nazionale presidi -. La situazione dei contagi un anno fa era diversa e stavolta abbiamo potuto disporre del vaccino. E' vero che rimangono le criticità di sempre, dovute a responsabilità che non possono essere certamente attribuite ad un unico governo: quando si parla di abbandono dell'edilizia scolastica o della sua trascuratezza,

si parla di problemi che ci trasciniamo da 20-30 anni, in mezzo ad appelli ripetuti e inascoltati, così come la disponibilità del personale e la mancata capacità di assunzione nel tempo per assicurare un ricambio generazionale e mantenere i livelli qualitativi". Giannelli evidenzia che quando, ormai vent'anni fa, si è passati all'autonomia scolastica, le scuole si sono trovate ad avere molti più compiti con minor personale. Il Covid ha fatto sì che si destinassero più fondi alla scuola "ma sono disponibilità contingenti, che non cambiano l'assetto generale e non avviano un processo calibrato sul lungo periodo: l'organico per la pandemia è necessario per gestire le operazioni normali, il personale di segreteria e i bidelli sono pochi e spesso non sono competenti a far quello che dovrebbero". Sull'altro fronte, invece, le scuole sono già in campo per garantire l'accoglienza dei minori ucraini. Le risorse già messe in campo dal

governo, pari ad un milione, verranno distribuite in base ad un monitoraggio sul fabbisogno effettivo. "Quando si tratta di disponibilità, accoglienza e umanità gli istituti sono in prima linea e non si sono mai tirate indietro", dice Giannelli. Già numerose scuole, soprattutto nell'area del Nord-Est, hanno accolto minori ucraini e fanno regolarmente ricorso ai mediatori linguistici e culturali; inoltre quasi tutti gli istituti dispongono dello psicologo, eredità del Covid, figura assai utile per questi giovanissimi e le loro famiglie. Le istituzioni scolastiche potranno fare riferimento anche alle esperienze di peer education e peer tutoring e all'utilizzo sperimentato di materiale didattico bilingue o nella lingua madre. L'accoglienza - come ha previsto il ministero adottando misure straordinarie per gestire l'emergenza umanitaria - non sarà limitata soltanto all'orario scolastico ma anche extra scolastico.

Niente foto ma brani di letteratura per la nuova campagna della maison **E Valentino** fa pubblicità con la parola

Maison Valentino, una delle griffe italiane di moda più amate nel mondo, incontra nuovamente il mondo della letteratura, per promuovere l'arte e la cultura in maniera originale attraverso una nuova campagna. Si chiama "Valentino The Narratives II" e ripensa il modo con cui la moda comunica facendo della maison un pioniere delle campagne di solo testo. Per il secondo capitolo di "Valentino The Narratives", infatti, il direttore creativo Pierpaolo Piccioli ha invitato celebri scrittori a prestare le loro parole per la campagna pubblicitaria realizzata con soli testi e un layout colorato. L'amore in tutte le sue forme e in tutti i suoi significati come fil-rouge di tutta la campagna, che riunisce scrittori e poeti, in un layout multicolore: Alok Vaid-Menon, Amia Srinivasan, André Aciman, Andrew Sean Greer, Brit Bennett, David Sedaris, Douglas Coupland, Elizabeth Acevedo, Emily Ratajkowski, Fatima Farheen Mirza, Hanif Kureishi, Leila Slimani, Melissa Broder, Michael



Cunningham, Mieko Kawakami, Murathan Mungan e Chung Serang, che sperimentano tutti con la libertà di genere. Valentino continuerà a sostenere selezionate librerie indipendenti e rinnoverà la collaborazione con il Belletrist Bookclub, fondato nel 2017 da Emma Roberts e Karah Preiss, promuovendo happening culturali e invitando la comunità a prendere parte ad un dialogo aperto. Una guerriglia di parole che coprirà Soho a New York e altre città. Inoltre "Valentino Narratives II" sponsorizza la settimana letteraria "Into The Words" di Vogue Italia.



Un gala di "eccellenze" del made in Italy nella prestigiosa cornice dello "Smithsonian art museum" di Washington ha dato il via alle celebrazioni della sesta edizione dell'"Italian Design Day", la manifestazione che, negli Stati Uniti, celebra l'orgoglio e il fascino dello stile del Belpaese. Per la ricorrenza - che rientra nel quadro di

"Italian Design Day", su il sipario

E gli Usa si inchinano al Belpaese

un'iniziativa globale del ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per promuovere nel mondo il design e la creatività italiana - una dozzina di eventi avrà luogo durante le prossime settimane nelle città principali americane con il coordinamento dell'Ambasciata d'Italia, il contributo della rete dei consolati, degli Istituti Italiani di Cultura e degli Uffici dell'Istituto per il commercio estero. A tagliare il nastro simbolico del primo

evento è stata Mariangela Zappia, ambasciatrice d'Italia negli Stati Uniti: "Pur nel drammatico contesto della guerra scatenata dalla brutale e ingiustificata invasione russa dell'Ucraina, l'Italian Design Day ci offre l'opportunità di valorizzare il ruolo chiave che design e creatività giocano nelle relazioni tra Italia e Stati Uniti, sia sul piano commerciale sia in ambito culturale, oltre che nei campi della cooperazione e

nella ricerca. Il design è un campo in cui l'eccellenza italiana è riconosciuta a livello internazionale e che ci rende leader al mondo in molti settori produttivi". Il gala è stato realizzato in collaborazione tra lo "Smithsonian" - che proprio in questi giorni ospita un prezioso allestimento di vetri dei laboratori artistici di Murano e di Venezia -, l'ambasciata italiana e l'azienda Usa "Imark Holding", guidata da Roberta Marcenaro Lyon, specializzata nella pro-

mozione dei brand italiani. "Questa celebrazione è un 'Rinascimento' dopo il Covid e segnala la continua collaborazione tra Italia e Usa in un campo unico come il design - ha detto Marcenaro - che permette davvero un cross marketing speciale di prodotti quali le acque, i vini, l'arte, la tecnologia e ci rende più forti insieme". Tra i partecipanti all'evento inaugurale, la responsabile del Museo, Stephanie Stebich, la presidente del board, Kelly Williams, il direttore di Polimoda - la più grande scuola di fashion italiana - Massimiliano Giornetti, Lizzie Asher di "Save Venice", l'americano "brand ambassador" di Sigaro Toscano, Michael Cappellini, e Microsoft. Il tema del design day di quest'anno è: "Ri-Generazione. Design e nuove tecnologie per un futuro sostenibile (Re-Generation. Design and new technologies for a sustainable future)", e punta a valorizzare l'abilità del nostro design di rinnovare se stesso, i propri processi produttivi e la ricerca qualitativa sui materiali all'insegna di circolarità e sostenibilità, assi strategiche del rilancio dell'economia italiana dopo la pandemia.

ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Devi riordinare
i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico
per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

La Costituzione apostolica "Praedicate Evangelium" riforma radicalmente la Curia romana

Laici nella Chiesa, la rivoluzione di Francesco

Nei dicasteri, pure in ruoli apicali, spazio ai non consacrati: sarà prevalente la questione della competenza

“La potestà di governo nella Chiesa non viene dal sacramento dell’Ordine, ma dalla missione canonica della Chiesa stessa”. La frase pronunciata in conferenza stampa da padre Gianfranco Ghirlanda, insigne canonista e professore emerito della Pontificia Università Gregoriana, segna uno dei principali punti di svolta della Costituzione apostolica “Praedicate Evangelium” con cui papa Francesco ha varato l’attesa riforma della Curia romana. Promulgato sabato scorso, nella festa di San Giuseppe e nel nono anniversario del Pontificato, il documento apre la strada e formalizza un tema cruciale: quello, cioè, dei possibili ruoli di vertice dei laici nel governo della Chiesa, già sperimentati da qualche anno, ad esempio, nel Dicastero vaticano per la Comunicazione, ma che nella “Praedicate Evangelium” trovano definitiva collocazione in sede normativa. “Qualunque fedele può presiedere un Dicastero o un Organismo, attesa la peculiare competenza, potestà di governo e funzione di quest’ultimo”, dice la nuova Costituzione apostolica nei “Principi e criteri per il servizio della Curia romana”. E questo avviene perché ogni istituzione della Curia agisce in virtù della potestà affidata dal Papa. Questo passaggio, già in atto, si innesca nella teologia sul laicato del Concilio Vaticano II. L’affermazione contenuta nella “Praedicate Evangelium” rende evidente che un prefetto o un segretario di Dicastero che siano vescovi, non hanno autorità in quanto tali, ma solo in quanto esercitano l’autorità che è stata loro conferita dal Vescovo di Roma. E questa potestà, nell’ambito della Curia romana, è la stessa sia che a riceverla sia un vescovo, un prete, un religioso, una religiosa, un laico o una laica. Viene così a cadere la specificazione contenuta al numero 7 della precedente Costituzione apostolica “Pastor Bonus”, l’ultima riforma strutturale della Curia romana, realizzata nel 1988 durante il pontificato di Giovanni Paolo II, dove si leggeva che “gli affari, i quali richiedono l’esercizio della potestà di governo, devono essere riservati a coloro che sono insigniti dell’ordine sacro”. Una vera e propria “rivoluzione copernicana”, si direbbe. Sempre la “Praedicate Evangelium”, all’art. 15, spiega che “i membri delle Istituzioni curiali sono nominati tra i Cardinali dimoranti sia nell’Urbe che fuori di essa, ai quali si



aggiungono, in quanto particolarmente esperti nelle cose di cui si tratta, alcuni Vescovi, soprattutto diocesani/eparchiali, nonché, secondo la natura del Dicastero, alcuni presbiteri e diaconi, alcuni membri degli Istituti di Vita Consacrata e delle Società di Vita Apostolica ed alcuni fedeli laici”. Ed è qui che entra in gioco l’aspetto della “competenza” e della “professionalità”, come basi del lavoro in Curia, anche in ruoli apicali. Lo ha spiegato bene proprio padre Ghirlanda, illustrando il nuovo testo con i due prelati che si sono succeduti come segretari del Consiglio dei cardinali, il cardinale Marcello Semeraro e monsignor Marco Mellino. “Ci sono Dicasteri in cui è conveniente ci siano dei laici, ad esempio quello dei Laici-Famiglia-Vita, per una loro particolare competenza. Altrimenti, anche se non c’è una preclusione stabilita, ma quello che vale è il buon senso -

ha risposto il canonista ai giornalisti -. Il fatto di avere un ruolo in Curia, anche con ‘potestà di governo’, dipende dalle competenze che si hanno, non se si è laico o chierico”. Un’indicazione per la quale, secondo alcuni osservatori, andrebbe anche riformato il canone 129 del Diritto canonico ma, per Ghirlanda, invece, è qui che esso “viene finalmente applicato”. Gli fa eco monsignor Mellino: “La norma generale è che un Prefetto non sarà più in automatico cardinale o vescovo, con due eccezioni: il Prefetto del Tribunale della Segnatura apostolica e il Coordinatore del Consiglio dell’Economia. Anche il Camerlengo, durante la sede vacante, sarà coadiuvato da tre cardinali, e uno sarà proprio quello che coordina il Consiglio dell’Economia”. “E i laici membri di Dicasteri - aggiunge - sono una novità poiché ora ‘tutti’ i Dicasteri potranno avere membri laici”.

La pandemia è alle spalle: i riti della Settimana Santa tra San Pietro e il Colosseo

Dopo due anni di pandemia tornano le celebrazioni della Settimana Santa nelle loro sedi tradizionali. In particolare, il Papa presiederà la solenne celebrazione della Domenica delle Palme, il 10 aprile alle 10, in piazza San Pietro, mentre il successivo venerdì 15 si terrà la pia pratica della Via Crucis al Colosseo. I riti della Settimana Santa prevedono anche, giovedì 14 aprile, la Messa del Crisma nella basilica di San Pietro alle 9.30. Nell’agenda diffusa dalla sala stampa vaticana non è indicata la Messa “in Coena Domini” (nel corso della quale si teneva il rito della lavanda dei piedi) che Francesco, prima della pandemia, ha sempre celebrato fuori dal Vaticano, in luoghi simbolo come istituti penitenziari o centri per rifugiati. Sempre venerdì 15, alle 17, il Pontefice celebrerà in basilica, alle 17, la “Passione del Signore”, per poi spostarsi alle 21.15 al Colosseo per la Via Crucis. Sabato 16 aprile il Papa celebrerà la Messa per la veglia pasquale alle 19.30 in basilica. Domenica 17 la Messa di Pasqua sarà nuovamente in Piazza San Pietro, alle 10, mentre alle 12 ci sarà, dalla Loggia centrale, la benedizione “Urbi et Orbi”. Sarà pure nella basilica di San Pietro la Messa del 24 aprile (ore 10), giorno dedicato alla Divina Misericordia. Il 15 maggio tornerà ancora la celebrazione nella piazza (alle 10) per la canonizzazione di alcuni beati tra i quali Titus Brandsma e Charles de Foucauld.

Dall’Ucraina appello alle Ong: “Collaboriamo insieme”

I cappellani militari in prima linea a servizio delle vittime della guerra

Il network dei cappellani militari della Chiesa ortodossa ucraina potrebbe essere uno strumento per accedere alle zone sotto assedio e soccorrere civili e militari nelle aree del Paese invase dai russi in cui è impossibile introdursi. Ma non è utilizzato come potrebbe dalle organizzazioni internazionali. “Con l’aiuto dell’intelligence, i cappellani sono in grado di portare medicine, acqua, cibo, sollievo ovunque. Abbiamo accesso lì dove nessuno può introdursi. Chiediamo alle organizzazioni internazionali operative in Ucraina di appoggiarsi a noi per la distribuzione di aiuti nelle aree inaccessibili”.

Ad intervenire è Padre Serhiy, cappellano militare e presidente di Eleos Ukraine, che fa parte del Dipartimento sinodale della Chiesa ortodossa di Kiev per il servizio sociale, “l’equivalente della Caritas cattolica, ma senza scopi confessionali”, legata anche al network nazionale dei cappellani militari. Padre Serhiy osserva: “Constatiamo che purtroppo le organizzazioni non governative seguono la policy di non lavorare con enti religiosi o politici. In questo momento di conflitto è uno spreco non sfruttare il nostro potenziale. Il mio appello è a chi legge di aiutare questa organizzazione a stare



in piedi e a sostenerla con aiuti destinati alle aree inaccessibili a causa dell’invasione russa”. In cosa siete più attivi? “Evacuazione dalle aree più calde; distribuzione di cibo e

medicinali; organizzazione di rifugi sicuri; sostegno psicologico ed anche battesimi, matrimoni tra soldati, che stiamo celebrando sotto i missili russi. Abbiamo iniziato nel 2014, perché la guerra per noi è iniziata allora”, precisa. Nessun timore nella gestione di passaggi in territori come Mariupol devastati dal fuoco nemico? “Noi siamo soldati. Motivati, sicuri di vincere. La gente è qui per difendere il Paese. Si mette in lista d’attesa per arruolarsi”, rimarca. Da “soldato al fronte” cosa evince dalle mosse dell’esercito russo? “Non agiscono caoticamente. Le loro sono operazioni ben pianificate. Stanno replicando la strategia adottata in Cecenia: si avvicinano alle città per distruggerle. Per uccidere i civili. Questa è la loro tattica. Accerchiare, spaventare. Usare i loro stessi soldati”. Padre Serhiy, che si trova ad Ivano-Frankivsk al momento dell’intervista, interrompe la comunicazione per il suono delle sirene. Poi si rimette in contatto da un seminterrato: “Noi non abbiamo paura di niente - afferma -. Siamo solo intimiditi dalle vittime civili, da cosa potrebbe accadere al popolo ucraino, alle sue donne, ai bambini. Non voglio usare la parola vendetta: ma i russi dovranno rispondere di ogni singola morte in questa guerra. Che diventerà la Terza guerra mondiale se l’Occidente non reagisce, perché la Russia si allargherà e replicherà il modello Ucraina altrove. Se Kiev crollerà, tutta l’integrità europea potrebbe collassare”, conclude.



MISSION
La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE
La STE.NI. si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manufatti ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'utenza sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499








Alcuni Paesi della Ue invitano a valutare l'opzione, altri, fra cui la Germania, si oppongono Sanzioni a Mosca, disputa sul petrolio

Il problema è la dipendenza dalla Russia: pure l'Italia avrebbe qualche difficoltà

Sta crescendo, all'interno dell'Unione europea, il sostegno a uno stop totale degli acquisti di petrolio russo. La fonte della notizia è costituita da alcuni diplomatici coinvolti nelle discussioni relative alle nuove misure da adottare per cercare di aumentare la pressione economica su Mosca e fermare la guerra in Ucraina. Le stesse fonti precisano, però, che manca ancora l'unanimità necessaria per dare il via libera a sanzioni che colpiscono il settore energetico. Bruxelles è stata disposta a imporre severe sanzioni economiche contro la Russia per la sua invasione contro Kiev, nonostante il rischio che tali misure potessero avere ripercussioni sui Paesi europei le cui economie sono più intrecciate con quella di Mosca. La limitazione del petrolio e del gas naturale russi, fonti chiave per soddisfare il fabbisogno energetico europeo, è però rimasta fuori dalla discussione fino a poco tempo fa. Ora le capitali dell'Ue si sono aperte a "prendere in considerazione" ulteriori passi, come hanno fatto con altre misure, mentre la Russia intensifica i suoi attacchi contro le città ucraine e i colloqui di pace tra Mosca e Kiev mostrano scarsi segni di progresso. Alcuni Stati dell'Ue, ad esempio, all'inizio avevano escluso l'espulsione delle banche russe da Swift, il sistema di pagamento internazionale, ma hanno cambiato idea rapidamente e hanno deciso di eliminare dalla rete alcuni istituti di credito di Mosca. Diversi Paesi membri dell'Ue, inclusa la Germania che dagli approvvigionamenti dal vicino Oriente è fortemente dipendente, rimangono però al momento riluttanti a sostenere un divieto sull'acquisto di petrolio e hanno detto che prenderanno in considerazione solo restrizioni graduali, non un'in-



terruzione improvvisa, se la situazione in Ucraina dovesse peggiorare. Non è stata presa in considerazione una mossa per limitare invece il gas naturale russo, hanno affermato gli stessi diplomatici. La Germania e altri Paesi importatori di petrolio russi si sono opposti a un embargo totale. Un gruppo più piccolo di Stati membri, tra cui la Polonia e gli Stati baltici, lo ha invece sostenuto e ora c'è un sostegno più ampio tra gli altri Paesi. Un embargo europeo sarebbe un duro colpo per l'economia russa, già colpita dalle sanzioni occidentali. Il settore energetico contribuisce per un quinto al prodotto interno lordo della Russia e rappresenta circa il 40 per cento delle entrate. Nel 2021, le esportazioni di greggio e prodotti petroliferi hanno costituito il 37 per cento dei ricavi derivanti dalle esportazioni russe, secondo il think tank Bruegel, con sede a Bruxelles. Circa la metà delle esportazioni di greggio della Russia giunge in Europa. L'Ue e il Regno Unito hanno pagato circa 88 miliardi di euro alla Russia l'anno scorso per le esportazioni di petrolio, inclusi greggio e prodotti derivati, ha affermato Bruegel. Un divieto dell'Ue limiterebbe le forniture europee e i mercati globali. La

Russia rappresenta circa il 28 per cento delle importazioni complessive di greggio del blocco. Mentre il petrolio può fluire più facilmente in tutto il mondo rispetto al gas, un embargo del petrolio russo nell'Ue probabilmente provocherebbe una scossa all'offerta nei mercati globali. Un divieto potrebbe, almeno temporaneamente, togliere circa 3 milioni di barili al giorno da un'offerta di circa 100 milioni di barili al giorno, una fetta significativa in un contesto già ristretto. I prezzi del petrolio sono saliti alle stelle nel mezzo della crisi ucraina per la preoccupazione per l'offerta russa. L'Ue importa anche dalla Russia circa il 15 per cento dei suoi prodotti petroliferi, come diesel, nafta e olio combustibile. In una riunione dei ministri degli Affari Esteri del blocco a Bruxelles, Paesi tra cui Svezia, Irlanda, Slovenia, Repubblica Ceca e Slovacchia, una delle economie più dipendenti dal petrolio russo, hanno affermato che un divieto sul petrolio dovrebbe almeno essere un'opzione a questo punto. Altri Paesi, tra cui la Danimarca, hanno affermato che sosterebbero la mossa se emergesse consenso generale. "Guardando l'entità della distruzione in Ucraina in questo momento, è molto difficile a

mio avviso sostenere che non dovremmo colpire il settore energetico, in particolare petrolio e carbone", per quel che riguarda le sanzioni, ha detto il ministro degli Esteri irlandese, Simon Coveney, durante la riunione. Gli Stati Uniti e il Regno Unito hanno già vietato le importazioni di petrolio russo e i funzionari britannici hanno affermato che il governo del primo ministro Boris Johnson ha spinto per un divieto da parte di tutti i Paesi del G7. La Germania, che ha la presidenza del G7, ha invitato i leader a un vertice a Bruxelles domani a margine dell'incontro del Consiglio europeo con il presidente Usa, Joe Biden, e del vertice dei leader dell'Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico (Nato). "Attraverso gli acquisti di energia dalla Russia, continuiamo a fornire fondi alla Russia. Questo deve essere fermato", ha affermato il ministro degli Esteri slovacco, Ivan Korkok, aggiungendo che "mi aspetto una discussione aperta su questo quando arriverà il presidente Biden". Per imporre l'embargo ci sarà bisogno del sostegno di tutti i 27 Stati membri dell'Ue e i diplomatici hanno affermato che per il momento l'unanimità non c'è.

Pfizer venderà all'Unicef oltre 4 milioni di cicli di trattamento

Pillola anti-Covid: arriva l'intesa, sarà disponibile per i Paesi poveri



La multinazionale Pfizer prevede di vendere fino a quattro milioni di cicli di trattamento della sua pillola anti-Covid, nota con il nome commerciale Paxlovid, al Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, che saranno distribuiti a 95 Paesi a basso e medio reddito. Tra gli Stati in cui l'Unicef distribuirà il farmaco figurano Afghanistan, Pakistan e Zimbabwe. Le prime consegne inizieranno ad aprile nelle nazioni in cui il Paxlovid è già autorizzato, che saranno poi incrementate nel corso dell'anno. Entro la fine del 2022, Pfizer prevede di produrre 120 milioni di cicli di trattamento. La portavoce dell'azienda statunitense ha riferito che per le dosi destinate a Unicef sarà addebitato un "prezzo senza scopo di lucro", ma non sono noti ulteriori dettagli. "Fornire il farmaco all'Unicef è una parte importante della nostra strategia globale per accelerare l'accesso a Paxlovid per curare l'infezione da Covid-19 il più rapidamente possibile e a un prezzo accessibile", ha affermato Albert Bourla, amministratore delegato di Pfizer. Lo scorso anno, l'azienda farmaceutica statunitense aveva accettato di concedere in licenza il farmaco al Medicines Patent Pool delle Nazioni Unite, per consentire ad altre aziende attive nel settore farmaceutico di produrre il trattamento per le nazioni più povere. Il Paxlovid è un farmaco antivirale sperimentale attivo

per via orale, che è stato pensato per velocizzare la ripresa del paziente in caso di infezione da Covid lieve o moderata, ma a rischio di progressione grave. Nelle sperimentazioni cliniche, il farmaco ha dimostrato di ridurre il rischio di ricovero o decesso dell'89 per cento rispetto al placebo. Il Paxlovid viene assunto in combinazione con un'altra pillola antivirale a base di ritonavir ed è prevista l'assunzione di sei capsule al giorno per cinque giorni. Un farmaco che può essere assunto dal paziente a casa e, pertanto, la sua distribuzione è più semplice rispetto a quella degli anticorpi monoclonali, che richiedono una infusione endovenosa somministrata da un operatore sanitario. Ad oggi, Pfizer ha stretto accordi per la vendita di 38,8 milioni di cicli di Paxlovid in tutto il mondo - somma che esclude i 4 milioni svelati ieri. Secondo i dati di Duke Global Health Innovation Center, quasi tre quarti dei cicli saranno distribuiti a Paesi ad alto reddito. Il farmaco ha ottenuto luce verde dalla Food and Drug Administration a dicembre. Solo gli Stati Uniti riceveranno 10 milioni di cicli per 5,29 miliardi di dollari, o 529 dollari a ciclo. Finora, gli Stati Uniti hanno distribuito circa 1,04 milioni di corsi di trattamento Paxlovid, secondo i dati del Dipartimento della salute e dei servizi umani.

Telefonata Papa-Zelensky La Santa Sede conferma ma senza altri commenti

La Santa Sede ha confermato ieri la telefonata intercorsa nelle prime ore del mattino tra Papa Francesco e il presidente ucraino Volodymyr Zelensky: nessuna altra notizia o informazione però sui contenuti del colloquio è filtrata dalla Sala stampa vaticana. A dare la notizia della telefonata, avvenuta poco prima dell'intervento di Zelensky in videoconferenza alla Camera dei Deputati, era stato l'ambasciatore di Kiev presso la Santa Sede, Andrii Yurash, che su twitter aveva anche

fatto sapere anche che il presidente ucraino ha invitato il Pontefice a Kiev. "Oggi ho parlato con Sua Santità Papa Francesco - ha riferito poi Zelensky nel suo intervento alla Camera - e lui ha detto parole molto importanti. Capisco che voi desiderate la pace, capisco che dovete difendervi, i militari difendono, le persone civili difendono la propria patria, ognuno la difende. E io ho risposto: il nostro popolo è diventato l'esercito, quando ha visto che male porta con sé il nemico".



(foto Avvenire.it)

Coldiretti: accolte tutte le misure per ripianare un buco da otto miliardi

Ok al piano anticrisi nel provvedimento varato dal Governo per affrontare l'emergenza del settore agricolo, che andranno a ripianare un buco da 8 Miliardi di euro nei campi

Misure fondamentali per risolvere l'agricoltura che vanno dalla rinegoziazione e ristrutturazione dei mutui a 25 anni con garanzia gratuita Ismea, al credito di imposta del 20% per la riduzione del costo del gasolio per pesca ed agricoltura, fino ai 35 milioni alle filiere in crisi destinati al Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura e al via libera a fertilizzanti naturali come il digestato, prodotto negli allevamenti per far fronte alla carenza di quelli chimici. "Sono le misure del piano anticrisi della mobilitazione della Coldiretti e contenute nel provvedimento varato dal Governo per affrontare l'emergenza del settore agricolo con i bilanci in crisi con 8 miliardi di costi aggiuntivi tra mangimi, concimi, energia". Lo afferma il presidente di Coldiretti Roma, Niccolò Sacchetti, nel ringraziare il Ministro delle Politiche



Agricole Stefano Patuanelli e il premier Mario Draghi per gli interventi a favore del settore agricolo. "Le misure varate servono a garantire la sopravvivenza delle aziende - aggiunge Sacchetti - con la liquidità, la riduzione dei costi energetici ma anche con aiuti diretti per le filiere più in sofferenza, senza dimenticare la necessità di affrontare le difficoltà determinante dalla carenza del 40% dei fertilizzanti necessari per garantire la produttività dei terreni". Dall'inizio del conflitto si è

verificato un balzo medio di almeno 1/3 dei costi produzione dell'agricoltura a causa degli effetti diretti ed indiretti delle quotazioni energetiche con valori record per alcuni prodotti: dal +170% dei concimi, al +80% dell'energia e al +50% dei mangimi, che stanno duramente colpendo le aziende costrette a vendere sotto i costi di produzione. "Il via libera al digestato rappresenta una opportunità fondamentale - prosegue Sacchetti - che valorizza la capacità del settore agricolo di produrre ener-

gia con il biometano agricolo, il cui processo alimentato da scarti e rifiuti delle filiere agroalimentari mette a disposizione preziosi materiali fertilizzanti". E anche l'utilizzo del digestato è sempre stato proposto da Coldiretti anche in occasione della manifestazione di febbraio a Piazza Santi Apostoli a Roma a cui a preso parte la federazione di Roma. Oltre a tutte le altre richieste accolte nel provvedimento varato dal Governo. "In una situazione in cui una azienda agricola su tre (32%) a Roma è costretta a tagliare i raccolti - continua Sacchetti - le misure adottate sono importanti per invertire la rotta e non far chiudere le aziende agricole e gli allevamenti sopravvissuti, ma occorre programmare il futuro con la possibilità concessa dall'Unione Europea di mettere a coltura altri 200mila ettari di terreno a riposo". E' necessario per rispondere all'invito dei capi di Stato a

difendere la sovranità alimentare per rendere l'Italia e l'Europa più autosufficiente dal punto di vista degli approvvigionamenti di cibo, in un momento di grandi turbolenze ma garantendo però elevanti standard di sicurezza alimentare sia nella produzione interna che in quella importata a garanzia delle imprese e dei consumatori europei. "Per questo occorre investire - conclude Sacchetti - per aumentare produzione e le rese dei terreni con bacini di accumulo delle acque piovane per combattere la siccità, contrastare seriamente l'invasione della fauna selvatica che sta costringendo in molte zone interne all'abbandono nei terreni, così come sta accadendo a Roma. Ed è importante sostenere la ricerca pubblica con l'innovazione tecnologica e le Nbt a supporto delle produzioni, della tutela della biodiversità e come strumento in risposta ai cambiamenti climatici".

in Breve



Istat: "Un terzo dell'acqua immessa nella rete di distribuzione va perduto"

Va perduto oltre un terzo dell'acqua immessa nella rete di distribuzione. Nel 2020 sono andati persi 41 metri cubi al giorno per km di rete nei capoluoghi di provincia/città metropolitana, il 36,2% dell'acqua immessa in rete (37,3% nel 2018). E' quanto emerge dal report "Le statistiche dell'Istat sull'acqua" per gli anni 2019-2021. Sono 236 i litri per abitante erogati ogni giorno nelle reti di distribuzione dei capoluoghi di provincia/città metropolitana. In 11 Comuni capoluogo di provincia/città metropolitana, tutti nel Mezzogiorno, sono state adottate misure di razionamento nella distribuzione dell'acqua. Nel 2021, l'86% delle famiglie si dichiara soddisfatto del servizio idrico mentre il 65,9% delle persone di 14 anni e più è attento a non sprecare acqua.

Il 22 marzo si celebra la Giornata Mondiale dell'Acqua, una ricorrenza istituita dalle Nazioni Unite nel 1992. Quest'anno, la celebrazione dell'Oro blu è dedicata alle acque sotterranee e al rapporto tra l'acqua e i cambiamenti climatici. "Sono le acque invisibili, di sorgente o di falda - interviene Filippo Moretti, responsabile per Ambiente Mare Italia (Ami) dell'area tematica: 'Acqua: fonte di vita' - che generano in gran parte l'acqua che beviamo. Scorrono sotto terra e per questo ci appaiono naturalmente protette ma purtroppo non è così". E afferma ancora: "Le maggiori cause di contaminazione delle acque per il consumo umano sono gli scarichi industriali, che contengono grandi quantità di inquinanti, e le attività agricole attraverso l'uso dei concimi chimici, come i nitrati, ed i pesticidi per la lotta ai parassiti". "Da considerare, inoltre - continua Moretti - che le variabili climatiche negli ultimi anni stanno determinando anche una scarsità in termini quantitativi della risorsa idrica. Sono questi i motivi per i quali diventa sempre più importante ed urgente mettere in campo le azioni più incisive per tutelare il primo bene essenziale al quale tutti gli uomini dovrebbero avere accesso garantito e gratuito: l'acqua". Recente è l'allarme lanciato dalla Commissione europea per l'inquinamento delle acque provocato dai nitrati contenuti nei fertilizzanti agricoli. Dalla 'Relazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento Europeo' emerge un quadro sconcertante sullo stato di inquina-

Ambiente Mare Italia: un vademecum contro lo spreco dell'acqua

mento delle acque, dell'aria e del suolo e ricadute sulla salute umana e sull'ambiente. "Si stima - si legge nella Relazione - che la produzione zootecnica sia responsabile dell'81% dell'immissione di azoto proveniente dall'agricoltura nei sistemi acquatici e dell'87% delle emissioni di ammoniaca nell'atmosfera prodotte dall'agricoltura". La direttiva 91/676/CEE sul contenimento dei nitrati nelle acque sotterranee e di superficie e il Farm to fork hanno stabilito l'obiettivo comune di ridurre almeno della metà le perdite di azoto e fosforo nell'ambiente entro il 2030. Ma ad oggi 13 Stati membri, tra cui il nostro Paese, non hanno ancora fornito informazioni relative al contributo dell'agricoltura al rilascio di azoto nell'ambiente acquatico e l'Italia sembra non avere ancora un piano di intervento nazionale. Una delle disposizioni più importanti della direttiva nitrati è quella che prevede come "nelle zone in cui sono in corso programmi d'azione, gli agricoltori non possano spandere sui propri campi oltre 170 kg di azoto proveniente da effluenti per ettaro/anno". Limite che si applica in tutta l'Unione europea.

L'acqua che beviamo fa un lungo percorso, incontrando spesso molti ostacoli. Le acque giungono sulla superficie terrestre con le precipitazioni, penetrano nel sottosuolo e costituiscono quelle acque che non vediamo, le "acque sotterranee". Entrate nel suolo, le acque occupano pian piano tutte le cavità del terreno, imbevono il sottosuolo, raggiungendo uno strato di rocce impermeabili che ne ostacola l'ulteriore discesa e si accumulano fino a formare una falda acquifera. Durante il percorso dell'acqua il terreno cambia forma e consistenza e nella falda acquifera si troveranno tutte le sostanze che l'acqua ha trovato nel terreno durante il suo viaggio. Quanto più il percorso dell'acqua sarà lungo e la falda sarà profonda, tanto più l'acqua sarà pura. Secondo la fotografia scattata dall'ultimo rapporto dell'Agenzia europea dell'ambiente (Aea), le falde acquifere italiane sono inquinate e sono sotto la media europea. Mentre in Europa il 74% delle acque sotterranee è in buono stato dal punto di vista chimico, in Italia lo è solo il 58%. In relazione alle acque di superficie, invece, la situazione è migliore rispetto agli



altri Paesi europei. In Italia il 41% dei bacini monitorati presenta uno status ecologico buono o elevato, contro il 39% della media Ue. "Dobbiamo rispettare ciò che beviamo; dobbiamo rispettare la nostra salute - afferma il presidente di Ambiente Mare Italia, Alessandro Botti - Ami chiede maggiore attenzione nella ristrutturazione delle infrastrutture idriche e il Pnrr è un'occasione imperdibile". E continua: "Ambiente Mare Italia propone poi di individuare delle aree di rispetto in cor-

rispondenza delle sorgenti e delle fonti di acqua. È urgente una mappatura di tutte le realtà produttive che si trovano nei pressi delle sorgenti di acqua al fine di prevenire ogni possibile impatto nocivo al nostro Oro blu. Per permettere a tutti il bene acqua - conclude Botti - anche noi possiamo fare la nostra parte e intervenire sulle nostre abitudini quotidiane, contribuendo all'abbattimento degli sprechi più comuni". Chiudiamo il rubinetto quando l'acqua non serve e invitiamo tutti i componenti della nostra famiglia a fare la stessa cosa. Questa semplice accortezza permetterà di risparmiare circa 6 litri d'acqua ogni minuto. Ricordiamo di utilizzare la lavatrice e la lavastoviglie a pieno carico e solo quando necessario. Controlliamo eventuali perdite dell'acqua, ricordando che un rubinetto che perde 30 gocce d'acqua al minuto spreca 200 litri in un mese e 24 metri cubi d'acqua in un anno. Oltre il 30% dell'acqua che consumiamo in casa esce dallo scarico del wc. Si stima che per ogni scarico d'acqua si possano utilizzare circa 8 litri di acqua. Un regolatore di flusso potrebbe aiutarci a risparmiare decine di migliaia di litri di acqua in un anno. Raccogliere l'acqua piovana può essere un altro rimedio per la lotta allo spreco dell'acqua. Tutti coloro che hanno un giardino da curare, possono raccogliere e incanalare l'acqua che arriva in grondaia verso il proprio giardino o in cisterne di raccolta per consentire un utilizzo successivo dell'acqua raccolta.

(Fonte agenzia Dire)

Confiscate quote societarie e il compendio dei beni aziendali per il valore stimato, da una prima ricostruzione, di 5 milioni di euro

Catania, sequestrate dalla GdF due società in odore di mafia

Nell'ambito di attività di indagine coordinate dalla Procura Distrettuale della Repubblica di Catania, i Finanziari del Comando Provinciale di Catania, con il supporto del Servizio Centrale Investigazione sulla Criminalità Organizzata della Guardia di finanza (SCICO), hanno eseguito un provvedimento di confisca in materia antimafia, emesso dal locale Tribunale, relativo al patrimonio di un soggetto, originario di Catania, ritenuto responsabile operativo del clan mafioso Santapaola/Ercolano, attualmente detenuto al regime di cui all'articolo 41-bis o.p.. Le indagini, eseguite dal Nucleo di polizia economico-finanziaria di Catania, hanno riguardato tanto il profilo soggettivo quanto le disponibilità economico-finanziarie riconducibili al proposto. In particolare, le investigazioni hanno consentito di accertare: da un lato, la pericolosità sociale qualificata del citato. Al riguardo, il Tribunale di Catania, nella sentenza con cui è stata disposta la misura di prevenzione personale e la confisca del patrimonio, ha richiamato le pregresse pronunce che hanno interessato il proposto, in cui sono stati ricostruiti i suoi precedenti penali. In particolare, il soggetto è stato riconosciuto, con sentenza passata in giudicato, appartenente al clan Santapaola per il periodo 2002-2004. Inoltre, lo stesso è risultato gravato da molteplici procedimenti penali, per gravissimi reati tra i quali associazione a delinquere di tipo



mafioso ed estorsione aggravata da metodo mafioso, per cui è stato anche destinatario di ordinanza di custodia cautelare in carcere; dall'altro, la sproporzione tra il profilo reddituale del nucleo familiare del citato e il complesso societario a lui riconducibile. Al riguardo, le indagini, svolte dalle unità specializzate del GICO del Nucleo PEF di Catania, hanno consentito di appurare che al proposto, pur

a fronte di un esiguo profilo reddituale, siano di fatto riconducibili due società e, in particolare: una prima società, con sede a Misterbianco, esercente l'attività di fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia. In particolare, con riferimento a questa società, le risultanze investigative hanno consentito di porre in luce la "mafiosità" dell'impresa, sotto un duplice profilo: geneticamente, in quanto frutto dell'attività illecita del citato e occasione di reimpiego dei proventi delle attività delittuose; da un punto di vista gestionale, poiché la società si è imposta sul mercato per le forniture di calcestruzzo a discapito di imprese concorrenti proprio in ragione del ruolo apicale nel contesto criminale catanese del suo "socio occulto"; una seconda società, con sede a Catania, nelle immediate vicinanze della centralissima "Villa Bellini", esercente l'attività di autori-

messe e garage. Per quanto sopra, all'esito delle investigazioni, il Tribunale di Catania, accogliendo, sul punto, la proposta della Procura Distrettuale della Repubblica e del Nucleo PEF di Catania, ha disposto la confisca delle quote societarie e il compendio dei beni aziendali per il valore stimato, al momento, di 5 milioni di euro. L'attività dei Finanziari di Catania si inquadra nel più ampio quadro delle azioni svolte dalla Procura Distrettuale della Repubblica di Catania, dalla Guardia di Finanza di Catania e dallo SCICO, volte al contrasto, sotto il profilo economico-finanziario, delle associazioni a delinquere di tipo mafioso, al fine di evitare i tentativi, sempre più pericolosi, di inquinamento del tessuto imprenditoriale, e di partecipazione al capitale di imprese sane, anche profittando delle difficoltà legate al periodo di contrazione economica.

Palermo, blitz antidroga dei Carabinieri con undici arresti

Alle prime ore di questo martedì 22 marzo, i Carabinieri di Palermo hanno dato esecuzione a un'ordinanza di misure cautelari nei confronti di 11 indagati (di cui 9 destinatari della custodia cautelare in carcere e 2 dell'obbligo di dimora nel Comune di residenza). Secondo l'ipotesi accusatoria, contenuta nel provvedimento cautelare emesso dal gip del Tribunale di Palermo, su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia, sarebbero ritenuti responsabili, a vario titolo, dispaccio di sostanze stupefacenti ed estorsione. L'operazione è avvenuta tra Balestrate, in provincia di Palermo, Alcamo (Tp), Custonaci (To) e Giaveno (To). L'indagine, condotta dal mese di marzo 2019 al mese di settembre 2020, è scaturita da un incendio doloso che aveva interessato uno stabilimento balneare di Balestrate (Pa). L'attività investigativa ha

consentito di far emergere la presenza, nel territorio balestratese e nei Comuni limitrofi, di due gruppi criminali attivi nell'approvvigionamento e nella commercializzazione di sostanze stupefacenti. Tali gruppi, avrebbero gravitato attorno alle figure di due degli odierni indagati, che, in concorso con gli altri soggetti destinatari del provvedimento cautelare, sarebbero stati operativi uno nello spaccio di cocaina e l'altro nello spaccio di marijuana e altre droghe. Gli indagati, inoltre, avrebbero utilizzato anche un linguaggio criptico per comunicare tra loro cessioni e forniture di sostanze stupefacenti nel vano tentativo di eludere le captazioni telefoniche o ambientali. I militari dell'arma hanno documentato un episodio anche di natura estorsiva: reiterate minacce da parte di uno degli indagati nei confronti di un uomo, al fine di costringerlo a saldare un debito maturato per l'acquisto di alcune dosi di stupefacente. Le attività di indagine, coordinate dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Palermo, avevano già portato, nel febbraio 2020, all'esecuzione di un fermo di indiziato di delitto nei confronti di uno degli odierni indagati, il quale, sulla base delle risultanze investigative e in concorso con soggetti terzi avrebbe pianificato un'azione di fuoco in pregiudizio di un uomo, debitore nei suoi confronti di una somma di circa 45.000 euro, quale corrispettivo per l'acquisto di 1 kg di cocaina.

Maxisequestro di oggetti in avorio

Il valore supera i 200mila euro

I militari del Nucleo Carabinieri Cites di Modena, coadiuvati dai Nuclei Carabinieri Cites di Bologna e Forlì-Cesena, del Raggruppamento Carabinieri Cites di Roma, dal Nipaaf del Gruppo Carabinieri Forestale di Parma e di Modena in data 18 marzo, durante un'attività finalizzata al contrasto del commercio illecito di oggetti in avorio, presso la manifestazione "Mercanteinfiera",

hanno sequestrato 172 oggetti, e denunciato 11 persone. Il valore del materiale posto sotto sequestro supera i 200.000 euro: tra gli oggetti sequestrati uno scettro ecclesiastico intarsiato in vendita a 40.000 euro, marotte da giullare a 15.000 euro, un pettine in avorio lavorato a 4.000 euro, una zanna lavorata a 15.000 euro poi numerose sculture in avorio, crocifissi e oggetti di vario genere per valori dai

100 euro a oltre 6.000. Dagli accertamenti è emerso che i pezzi d'antiquariato sequestrati, derivanti dalle zanne di elefante, sarebbero tutti privi della prescritta documentazione necessaria per la detenzione e la vendita, circostanza che, se provata, integrerebbe gli estremi di un reato per il quale è prevista la pena dell'arresto da 6 mesi a 2 anni con l'ammenda da 15.000 a 150.000 euro.

Nei giorni scorsi, i militari della Guardia di Finanza del Comando Provinciale Vicenza hanno sequestrato, in Montebello Vicentino, un'area privata di 350 mq, in cui giacevano tonnellate di rifiuti speciali, anche pericolosi, con il rischio di sversamento nel terreno di sostanze nocive per l'ambiente. Il sequestro d'iniziativa, operato dalle Fiamme Gialle di Arzignano con il supporto dei tecnici dell'ARPAV (Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto), si è reso necessario a seguito dell'accertamento di una vera e propria discarica a cielo aperto, dove sono state rinvenute circa 53 tonnellate di pneumatici fuori uso, parabrezza di auto frantumati, oli esausti, pastiglie freni, cerchioni in ferro di autoveicoli, batterie auto esauste, materiale ferroso vario, solventi, il tutto a diretto contatto con il terreno.

Sequestrate dalla Guardia di Finanza 53 tonnellate di pneumatici abbandonati

Secondo gli accertamenti svolti dai Finanziari, i responsabili del reato di "attività di gestione di rifiuti non autorizzata", appartenerebbero ad un medesimo nucleo familiare, ovvero il rappresentante legale della società proprietaria dell'area adibita a discarica, costituita da un capannone industriale con area scoperta, nonché la proprietaria di un'officina, la quale avrebbe materialmente prodotto i rifiuti speciali. Nessuno dei due soggetti è stato in grado di esibire le prescritte autorizzazioni al recupero degli pneumatici fuori uso previste da apposito decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, né di produrre la docu-

mentazione che giustificasse lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti. Gli stessi inoltre erano sprovvisti del certificato di prevenzione incendi che di norma viene rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco competente, necessario quando trattasi di depositi di prodotti della gomma, pneumatici e simili, con quantitativi in massa superiori a 10.000 kg, come nel caso specifico; tale previsione è dettata anche dall'elevato rischio ambientale e sanitario che la combustione degli pneumatici potrebbe causare. Le condotte rilevate sono state quindi oggetto di notizia di reato, inoltrata alla Procura della



Repubblica di Vicenza, per fattispecie penalmente rilevanti ai sensi del Testo Unico in materia di tutela ambientale, e l'area adibita a discarica abusiva è stata sottoposta a sequestro ex art 354 c.p.p., convalidato dalla competente Autorità Giudiziaria. L'attività operativa svolta nell'ambito di una più ampia azione di controllo economico del territorio assicurata dalla Guardia di Finanza, testimonia l'impegno profuso dal Corpo anche nell'importante settore della tutela della salute pubblica, del patrimonio paesaggistico e dell'ambiente. Si rappresenta che la misura è stata adottata d'iniziativa da parte della polizia giudiziaria e che, per il principio della presunzione di innocenza, la colpevolezza delle persone sottoposte ad indagine in relazione alla vicenda sarà definitivamente accertata solo ove intervenga sentenza irrevocabile di condanna.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi



“Farò Cultura”

Presentato il programma nazionale EDU 2022 dell'Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO

È stato presentato sabato 19 marzo a Roma, presso l'università LUISS, il Programma Nazionale EDU 2022 che vede l'Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO coinvolta nell'ambizioso obiettivo di creare nuovi legami tra scuole, istituzioni e realtà imprenditoriali innovative, con maggior attenzione verso quelle giovanili, per cercare di ampliare le conoscenze verso le opportunità di sviluppo sostenibile. La sesta edizione di EDU, dal titolo “Farò cultura” si propone di rispondere con flessibilità, e al contempo in maniera concreta, alle diverse esigenze educative, collocandosi in un contesto sociale pandemico in cui il benessere psico-fisico dell'individuo, il mantenimento e miglioramento della salute e del benessere globale viene ad essere relazionato con la fruizione di un patrimonio identitario comune. Impegno primario di questa missione è quindi quello di “fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, oltre all'opportunità di apprendimento permanente per tutti, esattamente in linea con la cornice programmatica dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata dell'ONU nel 2015 e, ancor prima, con la Convenzione per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO del 2003. “Il progetto EDU - ha dichiarato la presidente AIGU Chiara Bocchio in apertura - si pone l'obiettivo generale di formare i

giovani come cittadini consapevoli attraverso un'educazione di qualità che permetta loro di individuare e riconoscere il Patrimonio culturale (materiale e immateriale), non imposto, bensì riconosciuto, del territorio che abitano e di farne esperienza, riconoscendone l'importanza per il benessere del singolo individuo e della comunità tutta. I laboratori si prefiggono dunque uno scopo ri-creativo, nella duplice accezione del termine di creare qualcosa di nuovo e di ricrearsi, a partire dalla cura e dalla costruzione del Patrimonio”. Presente in video Luisella Pavan- Woolfe, Direttrice del Consiglio D'Europa (Sede di Venezia): “Incoraggiare i cittadini, e in particolar modo i giovani, a conoscere e tutelare il proprio patrimonio culturale - ha dichiarato - significa potenziare il patrimonio economico e sociale dei nostri territori ma anche aprire le proprie menti alla consapevolezza del mondo che li circonda, conoscere altre realtà ed essere liberi di far valere i propri ideali. Vanno quindi sensibilizzate e promosse iniziative come questa che coinvolgono le nuove generazioni: i diritti culturali sono inalienabili per ogni essere umano e tutti devono avere la possibilità di accedere ad ogni forma di espressione legata o meno alla propria eredità territoriale. In questo l'istruzione gioca un ruolo fondamentale per combattere



l'esclusione sociale, fattore ultimamente generato anche dalla pandemia”. Condivido pienamente gli obiettivi del progetto EDU - ha dichiarato, sempre in remoto l'on. Barbara Floridia, Sottosegretario al Ministero dell'Istruzione - perché educare i giovani alla cultura e alla conoscenza del patrimonio e del territorio che li circonda è fondamentale e l'AIGU fa parte della rete di educatori della “green Community” del piano di Generazione Scuola, voluto fortemente dal MIUR per educare i giovani ad abitare il mondo in modo nuovo”. Insegnare il rispetto per il bene comune - ha asserito Maria Mazza, Commissione Nazionale



Italiana per l'UNESCO - in questo caso attraverso l'arte condivisa, quindi sviluppare questo senso di appartenenza al gruppo e alla scuola e instillare negli alunni il concetto che ognuno può e deve fare la sua parte per migliorare il mondo, significa rendere partecipi i ragazzi di qualcosa di grande. Con l'esperimento audiovisivo messo in piedi quest'anno nel territorio laziale, ad esempio, gli studenti verranno così dotati di uno strumento in più nella loro formazione utile a combattere le future avversità della vita e a sviluppare quella resilienza di cui oggi più che mai abbiamo bisogno”. Nel rapporto con l'arte viene messa alla prova la creatività delle nuove generazioni: esemplificativo in questo ambito è il progetto sostenuto in particolare nel Lazio, è mirato a riqualificare e rivalorizzare un quartiere, in questo caso la scuola. Come ha spiegato il Rappresentante Regionale del Lazio - AIGU Alessandro Luciani “una cinquantina di studenti del Liceo Caravaggio di Roma verranno stimolati in

questo percorso attraverso il concetto di narrazione audiovisiva per sviluppare degli audiovisivi che raccontino la conversione creativa del quartiere resa tramite il loro stesso gesto artistico, che rappresenta indubbiamente, nell'atto di compiersi, un'azione mirata al cambiamento”. A concludere gli interventi è stato il Prof. Lucio Argano, Direttore Generale della Fondazione Cinema per Roma - Ente Attuatore Rome City of Film UNESCO, partner di progetto, che ha ricordato le sinergie creative e gli obiettivi comuni tra AIGU e la Fondazione, resi possibili proprio in una città come Roma, che da sempre è simbolo del luogo per eccellenza del cinema e dell'audiovisivo: “siamo felici di focalizzare, attraverso questo progetto, l'attenzione sulla città perché saranno gli stessi giovani in procinto di doversene occupare ora che in futuro l'abitano. Abbiamo sposato in pieno il concetto di “quartiere creativo” nella misura in cui creatività è sinonimo di affrontare con proposte e soluzioni originali e innovative le problematiche che attraversano quotidianamente la territorialità, tra cui la questione degli spazi pub-

blici e dei desideri dei cittadini in merito alla propria città ideale. Si tratta di sguardi e interpretazioni soggettive a distanza per un filo di narrazione attraverso l'audiovisivo che potrà in essere nuove guide ispiratrici per vivere diversamente, e in forma attiva, il proprio luogo di domicilio, residenza o appartenenza”. I progetti EDU, per ogni regione italiana, si avvieranno dal 24 marzo P.V. attraverso specifici laboratori incentrati su diversi argomenti il cui fil rouge è proprio la Cultura. Questi gli argomenti per quanto riguarda il Lazio: La Mia Scuola Creativa - Gli studenti e le studentesse realizzeranno degli interventi artistici nei vari luoghi della scuola che rappresentano, per loro, un patrimonio di cui prendersi cura. Attireranno così l'attenzione della comunità verso una possibile valorizzazione degli spazi condivisi. Al contempo, con la collaborazione del partner Fondazione Cinema per Roma - Ente Attuatore Rome City of Film UNESCO, si approcceranno all'audiovisivo come strumento di narrazione, imparando a sfruttarlo per raccontare la loro azione per una “Scuola Creativa”.

Via Veientana, Torquati (Mun. XV): “Via alla fase 2, i lavori sul muro crollato”

“Ha preso il via questa mattina, venerdì 18 marzo, la fase 2 dei lavori per la messa in sicurezza della porzione di parete di Via Veientana a Grottarossa. Dopo le prime operazioni di puntellamento leggero, effettuato grazie alle somme di manutenzione ordinaria, prende ora il via la seconda parte dei lavori, con interventi di puntellamento completo, rimozione dei detriti e progettazione finale per il rifacimento della parete. Nello specifico le operazioni riguarderanno la rimozione della terra franata e delle macerie per la riprofilatura della scarpata esistente, il carico e il trasporto a discarica autorizzata delle macerie, l'installazione di un ponteggio per il contenimento del tratto franato, la stabilizzazione della scarpata sovrastante l'area di intervento, la posa di canalina di regimentazione delle acque provenienti da via Longone Sabino e la predi-



sposizione della barriera new jersey a protezione dell'area di intervento e a salvaguardia dell'area rispetto al transito veicolare. Nello stesso periodo sarà avviata la progettazione finale per l'intervento di sistemazione definitiva del versante, lavoro che consisterà nella realizzazione di un sistema di opere di consoli-

damento e presidio della scarpata tra Via Veientana e Via Longone Sabino. Le operazioni saranno possibili grazie allo stanziamento di 98.000 euro previsto nel piano degli investimenti e richiesto e ottenuto dopo l'approvazione del bilancio comunale. La messa in sicurezza e il definitivo ripristino del muro è una



questione seria su cui in questi mesi non abbiamo mai smesso di lavorare, con un grande sforzo da parte di chi, in tutto questo tempo e in fasi diverse, è stato coinvolto nelle operazioni. Per questo ringrazio l'Assessora ai Lavori Pubblici, Luigina Chirizzi, i Vigili del Fuoco, la Ditta di Manutenzione e l'Ufficio Tecnico del Municipio per il grande lavoro svolto e ancora in corso”. Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati.

Nomadi, Fabrizio Santori (Lega): “Solidarietà agli agenti presi a sassate, Gualtieri assente”

“Quanto avvenuto a via di Salone conferma quanto l'amministrazione Gualtieri sia completamente ferma sul tema dei nomadi. Esprimiamo la nostra vicinanza agli agenti della Polizia locale aggrediti con una pietra di grosse dimensioni e a tutto il Corpo, lasciato solo ad arginare un fenomeno che si sta espandendo e non solo nei campi autorizzati, ma anche nei campi tollerati e in quelli di nuova formazione, ormai divenuti incontrollabili”. Lo dichiara in una nota il consigliere della Lega e segretario d'Aula Fabrizio Santori. “Assurdo che la Polizia locale venga presa a sassate e i cittadini siano costretti a subire danni, degrado, diffusa illegalità, inquinamento,



sporcizia e inoltre pure a perdere tempo e denaro in esposti, telefonate, mail, raccomandate e denunce per arginare situazioni frutto di arrogante incuria da parte di un'amministrazione capitolina inadeguata e che non riesce a far applicare quelle poche norme che già esistono”, conclude Santori.

Avevano preso di mira un compagno di classe fin dai primi giorni di scuola Cyberbullismo: il questore ammonisce 3 studenti

Nei guai alcuni ragazzi di 14 e 15 anni di una scuola superiore della Capitale

in Breve



Suole, bando per attività pomeridiane nei locali scolastici
Domanda entro il 2 maggio 2022

“Proseguiamo il percorso di inclusione e supporto alle famiglie anche per il nuovo anno scolastico 2022/2023. Enti, associazioni senza fini di lucro o anche singoli richiedenti, potranno presentare la domanda via pec all'indirizzo protocollo.municipioroma15@pec.comune.roma.it entro le 12 del 2 maggio 2022 per lo svolgimento di attività e corsi culturali, sociali e civili. La stessa documentazione dovrà essere consegnata al Dirigente Scolastico della scuola in cui si intende svolgere la propria attività per il parere del Consiglio d'Istituto. L'apertura pomeridiana in orario extra scolastico garantisce agli studenti del nostro Municipio continuità: lo svolgimento di attività e corsi fuori dal percorso didattico, ma sempre educativi e formativi - per di più svolti negli stessi ambienti scolastici - restano assolutamente necessari per la condivisione e l'integrazione socio-scolastica.” Così in una nota l'Assessora alle Politiche Scolastiche e alla Cultura del Municipio XV, Tatiana Marchisio.



Avevano preso di mira un compagno di classe fin dai primi giorni di scuola, alcuni ragazzi di 14 e 15 anni che frequentano il primo anno di una scuola superiore della capitale. Per i tre giovani è scattato l'ammonimento per cyberbullismo firmato dal Questore di Roma.

La richiesta di emissione della misura di prevenzione è stata presentata presso il Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni Lazio e poi trasmessa alla Divisione Polizia Anticrimine dal padre della vittima, preoccupato per lo stato di profondo sconforto in cui era caduto il figlio a causa dei comportamenti vessatori di alcuni suoi compagni. Fin da subito i tre “bulli” avevano iniziato a prendere in giro Federico, il nome è di fantasia, a danneggiare il suo materiale scolastico, a spintonarlo, a minacciarlo, fino ad arrivare, in una occasione, ad accerchiarlo per permettere ad uno di loro di sferrargli un pugno allo stomaco. Hanno poi postato nella chat di classe messaggi con commen-

ti offensivi e denigratori nei suoi riguardi e persino minacce di aggressioni fisiche, incuranti delle sue richieste di smetterla e di trattarlo con maggior rispetto. La giovane vittima, a causa del profondo stato di stress ed ansia che tale situazione gli aveva creato, aveva smesso di frequentare la scuola, tanto che i genitori, messi finalmente al corrente di quello che stava accadendo, sono stati costretti a trasferirlo in un altro istituto scolastico.

La Divisione Anticrimine, ha valutato la documentazione e per i tre ragazzi è scattato l'ammonimento per cyberbullismo, un provvedimento introdotto dal legislatore come strumento di dissuasione e recupero dei “cyberbulli”: se le angherie dovessero continuare i tre giovani verranno denunciati alla Procura dei Minori. Convocati negli uffici del Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni Lazio, è stato loro spiegato la gravità della condotta e sono stati invitati a cancellare riproduzioni e commenti dal proprio telefonino e

in Breve



Fiumicino, atterrato lunedì sera il secondo volo della GdF con bambini ucraini diretti all'ospedale Bambino Gesù

È atterrato ieri sera all'aeroporto di Fiumicino il secondo volo militare della Guardia di Finanza per portare i piccoli pazienti ucraini, dall'Ucraina a Roma, all'ospedale pediatrico Bambino Gesù, nell'ambito delle operazioni del sistema nazionale della protezione civile. A dichiararlo è la stessa Guardia di Finanza dalla propria pagina Facebook.

da qualsiasi altra memoria o archivio, relativi al minore, nonché dai social network, e a non pubblicare, con mezzi telematici, nulla che riguardi il compagno senza il suo espresso consenso.

I tre ragazzi hanno accettato di seguire il percorso trattamentale volontario e gratuito a cura dell'equipe multidisciplinare (criminologi, avvocati, psicoterapeuti, educatori e mediatori) che opera nell'ambito del CIPM Lazio, con il quale il Questore di Roma a luglio dello scorso anno aveva stipulato un Protocollo d'Intesa denominato “ZEUS”. Lo stesso costituisce un modello d'azione innovativo ed efficace, che amplia l'efficacia dello stru-

Isola Farnese, votato l'atto per far tornare lo 032 in piazza della Colonna



“Con il documento approvato in seduta di Consiglio di oggi, intendiamo riprendere una questione diventata ormai un vero e proprio disservizio per i residenti di Isola Farnese. Con i lavori di rifacimento della pavimentazione in sampietrini di Piazza della Colonna, interventi effettuati e ormai terminati da molti mesi, da novembre del 2020 il capolinea dell'unico trasporto pubblico che raggiunge il Borgo è stato spostato e mai più ripristinato, nonostante la presenza del segnale stradale. Oggi, e ormai da molti mesi, l'ultima fermata utile per gli abitanti del quartiere resta infatti quella sulla strada che porta al Borgo, adiacente la scalinata di Via Agella. In questo modo i cittadini, per raggiungere la piazza, sono costretti a percorrere la scalinata in salita o, in alternativa, ad allungare il percorso e risalire da Via dell'Isola Farnese, due soluzioni del tutto disagiate soprattutto per gli anziani e per le persone con disabilità. Con l'atto presentato e votato all'unanimità questa mattina, torniamo a ribadire al Dipartimento Mobilità e Trasporti quanto sostenuto e richiesto dal presidente del Municipio XV Daniele Torquati, e di valutare, se necessario, la possibilità di un ulteriore progetto che preveda un nuovo capolinea, valutando anche il prolungamento della linea fino alla stazione de La Giustiniana.” Così in una nota la Consigliera del Municipio XV, Rossana Betulia.

mento di natura amministrativa dell'Ammonimento del Questore, in quanto offre all'ammonito un ciclo di colloqui per poter riflettere e ricostruire, sul piano emotivo e

cognitivo, le vicende che lo hanno portato a porre in essere le condotte violente e quindi mira a favorire la consapevolezza del disvalore sociale, della lesività

la Voce televisione

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

seguici su

Santori (Lega): “Subito un comitato per l’ordine e la sicurezza” Quanto accaduto a Centocelle non può lasciare silente il sindaco Gualtieri

“Quanto accaduto a Centocelle non può lasciare silente il sindaco Gualtieri. Il Far West a Roma deve finire. Non bastano furti e rapine, bullismo, movida fuori controllo, atti di teppismo, ora anche minori si macchiano di reati odiosi come in un bassofondo senza fine. Venga convocato immediatamente il Comitato per l’Ordine e la Sicurezza di Roma, il sindaco Gualtieri si svegli dal torpore e faccia sentire il suo peso da Sindaco al fine di mappare il territorio per capire dove possono annidarsi i pericoli per i romani, aumentare immediatamente i controlli perché queste atrocità non si ripetano mai più”. Lo dichiara in una nota il consigliere della Lega in Campidoglio e segretario d’Aula Fabrizio Santori, intervenendo sull’episodio di rapina e violenza carnale di cui è stato vittima un minore nella notte tra sabato e domenica. “La città è sempre più fuori controllo, i fatti che hanno coinvolto anche la madre del minore abusato quando i delinquenti lo hanno costretto anche a farli entrare in casa, sono gravissimi. È necessario lavorare da subito ad un



Roma, ma è chiaro che l’amministrazione di questa città non consideri, ormai da anni, la sicurezza una priorità come dimostrano anche gli accoltellamenti di sabato a Trastevere. A questo punto mi rivolgo direttamente al Ministro Lamorgese: se i sindaci e gli amministratori locali non sono in grado di controllare il territorio e assicurare la vivibilità ai propri cittadini, allora è necessario che intervenga lo Stato centrale con iniziative mirate a presidiare soprattutto quelle periferie in cui i delinquenti, spacciatori e immigrati irregolari trovano terreno fertile per agire totalmente impuniti. Fortunatamente nel caso del ragazzo aggredito i due presunti colpevoli di nazionalità tunisina sono stati individuati e fermati dalle forze dell’ordine ma ormai la violenza si era consumata. Occorre lavorare per prevenire e non solo per curare”. Lo dichiara in una nota Marco Pomarici Responsabile Sicurezza della Lega di Roma

piano più stringente sulla sicurezza, e si cominci con il fornire immediatamente il taser anche alla Polizia Locale, riattivando la Sala sistema Roma in collegamento con tutte le telecamere della città e aumentando le pattuglie di controllo del territorio”, conclude Santori.

Pomarici (Lega): “Le città si trasformano in far west”

“I fatti di questa notte, così come raccontati dalla vittima e sua madre, sono di una gravità assoluta. Esistono zone completamente abbandonate nelle quali la criminalità può agire totalmente indisturbata. Non è purtroppo solo un problema di

Viabilità, Lega: “No alla ciclabile sul ponte Pasa”



“Diciamo no, forte e chiaro, ai lavori iniziati 30 giorni fa che hanno visto la realizzazione di una pista ciclabile con corsie su entrambi i sensi di marcia da piazzale Gregorio VII a ponte Principe Amedeo Savoia d’Aosta, il cosiddetto ponte Pasa, che ha ridotto la carreggiata mandando in tilt l’intero quadrante. Un’idea assurda, priva di logica e di senso della realtà, un pedissequo scimmiettamento dei modelli giovanili a senso unico pensati dall’ex giunta Raggi e realizzati dal neo sindaco Gualtieri, che annuncia un esclusivo, solo e certo risultato: l’ulteriore blocco del traffico e l’aumento dei livelli di inquinamento della città”. Lo dichiarano in una nota congiunta il senatore Stefano Lucidi, Fabrizio Santori, consigliere capitolino, e Carlo

Mattia, consigliere del XIII Municipio, esponenti della Lega che hanno preso parte oggi al flash mob di protesta organizzato a Porta Cavalleggeri. “Il sindaco Gualtieri scenda dal piedistallo, viva per un giorno la città come fanno i cittadini comuni, ascolti i romani, il grido d’allarme del commercio. Ora basta, si cominci a governare e lo si faccia senza andare contro coloro che qui vivono, lavorano e pagano le

in Breve



La Regione rimborserà l’Iva sugli assorbenti

“La Regione Lazio rimborserà l’Iva sull’acquisto degli assorbenti e altri prodotti igienici femminili. In Consiglio Regionale abbiamo approvato un provvedimento di cui vado veramente orgogliosa. Una battaglia di civiltà e giustizia sociale che coinvolgerà tutte le donne con un’età compresa tra i 14 e i 50 anni con un ISEE inferiore o uguale a 20 mila euro. Si tratta di un primo fondamentale passo. Un provvedimento che proveremo comunque nei prossimi mesi a estendere anche tutte le fasce di reddito per garantire la parità dei diritti per tutte le donne. Un ringraziamento speciale alla collega Sara Battisti, prima firmataria del provvedimento. E a tutte le forze politiche in consiglio regionale che hanno approvato all’unanimità la legge. Ancora una volta il Lazio si dimostra Regione modello in Italia”. Lo dichiara la consigliera regionale del Pd Lazio, Michela Califano

in Breve



Canili, Capolei (FI): “Riquilibrare e ripensare le strutture per tutelare la salute degli animali”

“Ogni anno nel Lazio un gran numero di cani randagi transita nei canili regionali. A causa della detenzione, questi animali spesso rischiano di piombare in uno stato depressivo e traumatico, con conseguenti comportamenti anomali, nonostante le cure e l’assistenza dei volontari. Abbiamo presentato un’interrogazione in Consiglio regionale del Lazio per chiedere alla Giunta di investire fondi di bilancio per riquilibrare e ripensare le strutture. Oltre ad ammodernare gli spazi, la nostra proposta è di creare apposite aree dedicate all’organizzazione di corsi di formazione rivolti a educatori, volontari, e futuri proprietari. Per dare la possibilità alle persone interessate di avvicinarsi agli animali, di conoscerli, ed eventualmente di affezionarsi a loro, realizzando così un’adozione consapevole”. Queste le parole di Fabio Capolei, consigliere regionale del Lazio.

Parla Luca Notarbartolo, Presidente dell’Associazione N.C.C. Italia “Voucher Mobilità N.C.C., dalla Regione due anni di promesse non mantenute”

Luca Notarbartolo, Presidente Associazione N.C.C. Italia, a prendere posizione a nome della categoria: “Era la fine del 2020 quando dalla Regione Lazio, l’Assessore alla Mobilità Mauro Alessandri annunciava la nascita di voucher per la mobilità, di persone rientranti nelle categorie esposte al Covid o fragili, all’interno del territorio regionale con esclusione di Roma. Buoni per spostamenti da effettuarsi attraverso il servizio di Noleggio con Conducente da erogare a personale sanitario impiegato presso strutture e presidi vaccinali, docenti e personale ATA, over 70 con necessità di vaccinarsi in Comuni



diversi rispetto quelli di residenza. Due anni di incontri, confronti, videoconferenze, in cui il Dott. Nicola Passanisi,

dalla Segreteria dell’Assessore ai Lavori Pubblici, Tutela del Territorio e Mobilità, rassicurava puntualmente Associazione

N.C.C. Italia e il Noleggio con Conducente riguardo l’imminente partenza dell’iniziativa. Dopo la pandemia da Covid-19, la guerra russo-ucraina in corso, la domanda di mobilità turistica che stenta a riprendere, i prezzi dei carburanti alle stelle e una categoria ormai sul lastrico, non v’è traccia dei quasi 4 milioni di euro messi a disposizione di categorie deboli da utilizzare per prenotare servizi N.C.C. Nulla per la cittadinanza, nulla per il Noleggio con Conducente! Si ritiene sia terminato il tempo a disposizione della Regione Lazio e che alla logica degli annunci “spot” vada sostituita quella dell’azio-

ne. Chiediamo alla Regione Lazio, al Presidente Nicola Zingaretti, all’Assessore Mauro Alessandri e al dott. Nicola Passanisi, l’immediata rimodulazione di questi 4 milioni di euro circa.

Se l’organizzazione di un servizio per la cittadinanza non rientra nelle corde dell’assessorato ai Trasporti, allora pare possibile, oltre che necessario, verificare di utilizzare questi fondi per ristorare le migliaia di aziende di Noleggio con Conducente che a causa dell’aumento dei prezzi dei carburanti e la bassa domanda di servizi di mobilità stanno ancora vivendo un momento drammatico”.

Ne da notizia Claudia Pratelli, assessora alla Scuola di Roma Capitale

Prime accoglienze di giovani profughi nella scuole della città



“Alla scuola Gandhi a San Basilio è stato il giorno del benvenuto per Sofia, una bimba ucraina da poco arrivata a Roma con la sua mamma. Un'accoglienza calorosa dei suoi nuovi compagni e compagne di classe che per lei hanno imparato qualche parola di ucraino perché ‘per aiutarla a imparare la nostra lingua anche noi dobbiamo imparare un po’ della sua’”. A dichiararlo è Claudia Pratelli, asses-

sora alla Scuola, formazione Lavoro di Roma Capitale. “Un messaggio di pace, che solo le scuole possono veicolare con tanta forza. Il senso delle relazioni di reciprocità, accoglienza e solidarietà sono chiari nei sorrisi dei più piccoli e le parole di Maria Montessori, quelle che parlano della scuola come il luogo naturale dove questo può e deve accadere, tornano decise. Un grazie speciale alla dirigente scola-

stica Maria Cristina Carnicella, a tutto il personale della scuola, al Presidente del Municipio, Massimiliano Umberti, all'assessora municipale alla scuola Annarita Leobruni e quella alle politiche sociali Giovanna Sammarco. È questo il modo con cui Roma è e sarà in campo per supportare di scappata dalla guerra”, conclude Pratelli.



in Breve



Furto con destrezza, denunciata dalla Polizia di Stato una donna a Rieti

Nei giorni scorsi, personale della Squadra Mobile della Questura di Rieti ha denunciato in stato di libertà una donna, di 35 anni, per il reato di furto ed indebito utilizzo di carte di credito. Le indagini della Polizia di Stato hanno preso il via dopo che una donna, che dapprima aveva sporto una denuncia di smarrimento di alcuni documenti e della sua tessera bancomat, si era resa conto che, utilizzando proprio il suo Bancomat, erano stati effettuati diversi pagamenti in una tabaccheria del centro cittadino di Rieti. Gli Agenti della Polizia di Stato hanno visionato alcuni filmati di videosorveglianza presenti nell'area dell'esercizio commerciale, riuscendo ad individuare una donna che, negli orari compatibili con l'utilizzo della carta di credito, aveva raggiunto la tabaccheria in bicicletta per effettuare gli acquisti con il Bancomat rubato. La donna, riconosciuta dagli Agenti della Squadra Mobile come una 35enne reatina già resasi responsabile in passato di analoghi reati compiuti con il medesimo modus operandi, è stata denunciata alla locale Autorità Giudiziaria per i reati di furto e di indebito utilizzo del Bancomat. Nel procedimento penale instauratosi nei suoi confronti, la sussistenza della responsabilità penale sarà accertata dal Giudice. Si rappresenta che, in considerazione dell'attuale fase di indagini preliminari, la donna denunciata è da presumersi innocente fino alla sentenza irrevocabile che ne accerti la colpevolezza.

Due truffatori sono stati fermati dalla Stradale sull'A1 a Cassino

Gli agenti della Polizia di Stato hanno fermato sull'autostrada A/1 una Opel Corsa con due persone a bordo. Entrambe, con precedenti di polizia, mostravano nervosismo al momento del controllo, per cui gli operatori della Polizia Stradale di Cassino decidevano di effettuare accertamenti più accurati. Sotto il sedile, lato conducente, veniva rinvenuta una pochette con all'interno numerosi monili in oro, orologi e denaro unitamente ad una busta di un noto marchio di elettrodomestici con all'interno due Iphone 13 sigillati con il relativo scontrino fiscale di acquisto effettuato in un negozio in provincia di Chieti. Verifiche effettuate nell'immediatezza permettevano di risalire alla modalità con cui i due si erano impossessati di quegli oggetti, mettendo in atto un raggio nei confronti di una donna. La signora aveva infatti ricevuto da parte di un sedicente maresciallo dei Carabinieri una telefonata con la quale le veniva comunicato che se non avesse consegnato ad un avvocato che si stava recando presso la sua abitazione



tutto ciò che di prezioso aveva in casa, il figlio sarebbe stato recluso presso una casa circondariale. I fermati, di cui uno dei due riconosciuto come il fantomatico avvocato, venivano su disposizione dell'A.G. competente posti agli arresti domiciliari.

Tentata estorsione, un arresto della Polizia

Gli agenti del Commissariato di P.S. di Cassino hanno tratto in arresto in flagranza di reato un 30enne della Città Martire. L'uomo, come ricostruito dai poliziotti intervenuti, si era recato presso un'agenzia di assicurazio-

ne e, con fare minaccioso, pretendeva soldi dal titolare. Al rifiuto, manifestava un atteggiamento sempre più aggressivo, sbattendo i pugni sul tavolo e spintonando la vittima. Nel frangente la stessa riusciva ad inviare una richiesta di aiuto ad un parente, che immediatamente allertava la Polizia di Stato. Il 30enne, che non è nuovo ad episodi simili, dei quali si era reso responsabile in passato nei confronti sia della stessa vittima che di altri cittadini, grazie al pronto intervento dei poliziotti, è stato tratto in arresto e dovrà rispondere dell'ipotesi di reato di tentata estorsione.

Aurelio: sgomberata dalla Polizia di Stato un'area occupata abusivamente da un'associazione



Liberata dal personale della Polizia di Stato un'area compresa tra via Andersen e Belvedere Montello di proprietà del Pontificio Collegio Armeno e dell'Istituto delle Suore Armene. La superficie era stata occupata abusivamente da un'associazione culturale e, due volte a settimana, diveniva sede di un mercatino - denominato 'Bastogi' - per la vendita di merce di dubbia provenienza e già oggetto in passato di accurati servizi e controlli da parte degli uomini del XIII Distretto Aurelio. L'operazione ha avuto inizio alle ore 7.00 ed è terminata nel tardo pomeriggio con la messa in sicurezza del terreno attraverso lo sbancamento del suolo al fine di renderla inutilizzabile.

Crisi energetica, ridotto il tempo dei riscaldamenti negli uffici pubblici e nelle scuole

due ore giornaliere rispetto all'attuale estensione della fascia oraria di accensione degli impianti termici e la riduzione di due gradi della temperatura degli impianti di riscaldamento". Tutte le strutture sono inoltre invitate a favorire il risparmio di energia elettrica, in particolare verificando lo spegnimento dei dispositivi elettronici, degli impianti di illuminazione e di condizionamento autonomi al termine di ogni giornata di lavoro. "In questa fase segnata dal tragico con-



flitto in Ucraina - afferma nella nota il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri -, oltre a continuare a fare il massimo per garantire solidarietà e accoglienza a chi fugge dalla guerra, abbiamo anche il dovere di attuare una strategia di risparmio energetico, dedicando una maggiore attenzione alla riduzione dei consumi. Le azioni che introduciamo sono state valutate attentamente e sono in linea con gli interventi previsti in altre grandi città italiane. Oltre alle scelte che riguardano gli edifici di Roma Capitale, invito tutta la cittadinanza a fare la propria parte, adottando gli stessi accorgimenti nelle proprie abitazioni sensibilizzando anche i condomini a fare altrettanto. Con pochi semplici gesti possiamo fare la differenza e dare un contributo importante", ha sottolineato Gualtieri.

Nasce il Parco Sperimentale Multifunzionale al Campus Bio Medico



Nella grande università parte il progetto per innovazione e sostenibilità al servizio della persona e dello sviluppo tecnologico, sociale ed economico del sistema-Paese'

Si è svolto, presso il Senato della Repubblica, l'evento

"Innovazione e sostenibilità al servizio della persona e dello sviluppo tecnologico, sociale ed economico del sistema-Paese", organizzato da Campus Bio-Medico SpA, all'avanguardia in ambito scientifico, attraverso Policlinico e Università. Un polo multifunzionale immerso nella natura. Il Campus Bio-Medico intende realizzare un Parco sperimentale multifunzionale, alle porte di Roma, in un'area verde di valenza ambientale e naturalistica, dove ricerca, formazione e cura siano inseriti in un contesto nel quale acquisiscono centralità anche temi come creatività, sport e benessere. Un modello innovativo e sostenibile, unico in Europa, un polo della salute e della formazione immerso nella natura, capace di attrarre talenti dal Mediterraneo, start up, ricercatori e imprese per produrre beni e servizi di benessere comune, in una costante osmosi tra cura della persona, ecosistema ambientale e socialità. Tutela della biodiversità Attraverso le sue strutture di formazione, ricerca e assistenza, il Campus Bio-Medico sta creando una realtà che metta in dialogo il territorio, la sua storia e tradizione con un Centro Sperimentale all'avanguardia per la conservazione della Biodiversità, in cui coabitano sistemi verdi protetti, sistemi verdi fruibili, sistemi agricoli sperimentali e servizi alla persona.

I numeri - Il Campus Bio-Medico impiega più di 2mila dipendenti tra Policlinico e Università e forma 3mila studenti (3 facoltà: medicina e chirurgia, ingegneria, scienze e tecnologie per l'uomo e l'ambiente, terzo Ateneo in Italia e primo nel Lazio per numero di studentesse iscritte nelle facoltà scientifiche Stem). Nella ricerca scientifica: impact factor pubblicazioni oltre 4500, raccolta finanziamenti MC, 52 unità di ricerca, 179 ricercatori in organico MUR, 17 famiglie di brevetti in portafoglio (38 brevetti totali). Per l'assistenza sanitaria, la Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico opera con 348 posti letto in SSN, vi è un Pronto Soccorso con DEA di I livello (45mila accessi/anno a regime), circa 700mila prestazioni ambulatoriali/anno, oltre 15mila ricoveri/anno. Per Enrico Giovannini, Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, "è un piacere ascoltare le caratteristiche di un progetto innovativo incentrato sul tema della sostenibilità. Attualmente esistono dei progetti infrastrutturali di cui stiamo discutendo con la nuova Giunta del Comune di Roma, soprattutto



per quanto riguarda l'innovazione e la mobilità sostenibile, un binomio imprescindibile. Grazie alle nuove tecnologie, inoltre, abbiamo la possibilità di implementare la tutela della biodiversità, per cui la speranza è quella di lavorare con il Campus in questa direzione". Per Maria Chiara Carrozza, Presidente Consiglio Nazionale Ricerche: "Sono lieta di condividere questo momento, così importante per Roma e per la ricerca italiana. Ho partecipato a tutta l'evoluzione del progetto, fino alla realizzazione del 'Master Plan'. Un piano che coniuga ricerca e formazione, traslationalità, assistenza clinica, principi etico sociali e tutela della biodiversità, aspetti fondamentali per l'Italia e per tutta l'area del Mediterraneo". Francesco Battistoni, Sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura: "Innovazione e sostenibilità sono target sui quali si deciderà gran parte dello sviluppo del comparto agricolo italiano e il PNRR in agricoltura è un programma pensato ed elaborato in maniera organica, che adotta un modello di approccio multifunzionale perché ogni intervento contenuto nel PNRR, ma anche nella PAC, nel Green Deal e nella Farm to Fork, rappresenta un anello di una catena che si crea giorno dopo giorno, perseguendo



obiettivi e finalità comuni che sono la promozione, la cura e il benessere della persona e della società, che ritroviamo nella missione sociale del Campus Bio-Medico". "Sono veramente felice di aver visto in azione le opere e non solo la fede, per citare San Giacomo. Quello del Campus Bio-Medico è un programma concreto, che mi auguro non venga ostacolato dalle pastoie burocratiche". Ha dichiarato Federico Freni, Sottosegretario al Ministero

dell'Economia e delle Finanze. "Nel nostro Paese, la collaborazione pubblico-privato soffre uno stigma che tuttavia non deve impedirci di crescere. In questa prospettiva, il percorso verso un nuovo umanesimo digitale deve essere facilitato dall'amministrazione a tutti i livelli. Ricerca e formazione sono il futuro dei nostri figli e non possono passare in secondo piano a causa della burocrazia". Secondo Giuseppe Garofano, Presidente

Associazione Campus Bio-Medico: "Il Progetto Campus Bio-Medico, con il Policlinico universitario e l'Università, rappresenta qualcosa di straordinario in Italia e in Europa, un polo della salute e della formazione immerso nella natura. Come diceva il nostro ispiratore, il Beato Alvaro del Portillo, nel 1993, alle origini del Campus, 'la nostra università nasce piccola ma è già grande perché desiderate realizzarla con cuore grande, alla misura del cuore di Cristo': possiamo crescere ancora. Oggi il Campus è un

costituisce un importante asset per il Sistema-Paese, oltre che un fiore all'occhiello internazionale, in grado anche di cogliere al meglio le opportunità del PNRR a beneficio del territorio e in ottica di riqualificazione urbana, nella convinzione che la collaborazione tra pubblico e privato costituisca la logica vincente per dare servizi sempre migliori al cittadino". "Negli ultimi due anni - ha spiegato Carlo Tosti, Presidente Università e Fondazione Policlinico Campus Bio-Medico - in seguito alla pandemia abbiamo aperto un Covid Center, un drive-in e un centro vaccinale, continuando con il nostro Policlinico a erogare prestazioni sanitarie per patologie come cardiologia, oncologia, ematologia. A dicembre 2020 abbiamo inaugurato un Centro di cure palliative, mentre dal 21 febbraio scorso è operativo il reparto di Medicina Nucleare. Per il futuro abbiamo intrapreso il percorso come IRCCS. Altra iniziativa è l'edificio della didattica CUBO, acronimo di Cultural Box, che si inserisce nel progetto del Social Green Masterplan, il quale prevede la costruzione di altri edifici in un territorio di 90 ettari. Questa struttura sarà dotata di 8 nuove aule, una zona studio, spazi comuni, un auditorium da 330 posti e un simulation center di 450 metri quadrati con 6 special room, ovvero simulazione ambiente domestico, simulazione della sala chirurgica, simulazione della degenza ospedaliera, spazio per la realtà virtuale e digital manufacturing". Eugenio Guglielmelli, Prorettore Ricerca Università Campus Bio-Medico di Roma, ha spiegato che "la tematica della sostenibilità e dell'industria 5.0, su cui si fonda il programma strategico del Campus, è pienamente in linea con i 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Di recente, la Commissione europea ha ribadito che il compito delle imprese non è solo quello di perseguire la crescita del proprio fatturato, ma anche garantire lo sviluppo e la prosperità della collettività. Sotto questo profilo, l'offerta formativa dell'Università è pienamente in linea con lo scopo di promuovere la tutela della salute, la resilienza ai cambiamenti climatici, la qualità e sicurezza della produzione agricola e alimentare, la biodiversità e l'efficientamento energetico. A tal proposito, il potenziamento della ricerca scientifica è volto a favorire la crescita della conoscenza e a dare un contributo concreto ad una innovazione centrata sulla persona, sostenibile e resiliente, anche in questo periodo di pandemia".

Caffetteria Doria

COFFEE BREAK

Sisal

VIA ANDREA DORIA, 2/4 - 00192 ROMA

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancatura
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Mostra fotografica di Vincenzo Mattei a cura di Graziella Melania Geraci

Community C. Voci e volti del lockdown

Dal 27 marzo al 1 aprile 2022 presso Sala Ruspoli di piazza Santa Maria

Il 27 marzo presso la Sala G. Ruspoli a Cerveteri si terrà COMMUNITY C. Voci e volti del lockdown di Vincenzo Mattei, a cura di Graziella Melania Geraci e con il patrocinio del Comune di Cerveteri e dell'Assessorato alle politiche culturali. La mostra fotografica indaga il sentire di una comunità durante e subito dopo il primo lockdown attraverso un centinaio di fotografie e un video. L'evento si propone come un archivio storico di ciò che ormai è entrato nella normalità e nell'immaginario comune: i luoghi vuoti, le file fuori al supermercato o alla farmacia, le mascherine, le dirette sui social e le persone con le loro attività commerciali, le cui testimonianze dirette sono affidate alle interviste fatte dal reporter. I volti ritratti sono quelli dei piccoli eroi del vivere quotidiano, quelli che rimasero aperti dopo l'annuncio del 9 marzo 2020 che imponeva la chiusura e vietava gli spostamenti, sono le immagini delle



persone che rappresentarono gli unici punti di riferimento per la socializzazione di una cittadina isolata e spaesata. Macellai, cassieri dei supermercati, fornai, meccanici, ristorato-

ri, volontari della protezione civile, erano la luce della normalità in una realtà spiazzante, coloro che svolgendo le proprie attività quotidiane mandavano avanti l'intera comunità. COMMUNITY C. non rappresenta, tuttavia, solo la memoria collettiva di Cerveteri, ma il simbolo di come abbiamo vissuto tutti la distanza, la paura, la separazione ma anche la speranza. La mostra si apre infatti volutamente nel momento in cui è stato revocato l'obbligo delle mascherine all'aperto, ed è stato proprio il flash mob di parte della cittadinanza cerveterana, sindaco compreso, che



rafforza la determinazione ad andare avanti con rinnovata energia. Ricordiamoci sempre che gli obiettivi da raggiungere sono due: 1) acquisizione a patrimonio comunale del bosco e delle altre aree verdi (scandalosamente tuttora di proprietà della società immobiliare SIBA); 2) costruzione di un vero e proprio "Progetto bosco Valcanneto" gestito insieme dal Comune e dalla cittadinanza attiva. Chi crede a questi obiettivi e nel lavoro del Gruppo "Amici del bosco" si faccia avanti e ci dia una mano. Dobbiamo crescere per avere più forza. Il Gruppo "Amici del bosco" è una realtà civica, indipendente e trasparente. Siamo animati solo dalla consapevolezza di fare una cosa giusta per noi e per il bosco, il nostro BENE COMUNE più importante. Grazie!

Vincenzo Mattei ha ritratto: l'atto di lanciare in aria le mascherine diventa simbolo di fiducia nel domani e viene proposto quale immagine emblematica della mostra. COMMUNITY C. sarà visitabile il 27 marzo dalle 11.30 alle 19.00 mentre fino al 1 aprile dalle 15.00 alle 19.00 VINCENZO MATTEI - Scrittore, blogger e giornalista freelance. Ha vissuto e lavorato a il Cairo dal 2006 al 2014. Collabora con il giornale Il Manifesto per il supplemento culturale Alias e per la pagina degli esteri. Conoscitore della cultura e della lingua arabo-egiziana, ha sviluppato relazioni con alcune tra le maggiori personalità socio-politico-culturali e con parte delle realtà alternative della capitale egizia. Si dedica a reportage socio culturali che accompagna con fotografie dal piglio realistico. Ha pubblicato per la Poiesis Editrice i romanzi "Le voci di Piazza Tahrir" e "Egitto. La rivoluzione tradita. La fine delle ideologie islamiche".

in Breve



Uomo ferito da spuntoni di ferro mentre fa jogging

Dal gruppo di controllo del vicinato arriva una segnalazione importante: "Un aderente al nostro gruppo di controllo del vicinato, mentre oggi faceva jogging nel percorso di salita delle Cascatelle di Cerveteri, è rimasto ferito da uno di questi spuntoni di ferro, posizionato nascosto nel percorso stesso". Sembra che uno di questi spuntoni abbia ferito il suo calcagno creandogli qualche disagio. Ne ha poi scoperti altri due. "In tutto tre elementi trappola decisamente pericolosi per gli uomini e per animali, lasciati in mezzo all'erba". I membri del gruppo hanno già avvisato i Carabinieri forestali.



Grande partecipazione alla passeggiata ambientalista e musicale a Valcanneto con gli "Amici del bosco"

Tantissima gente e di tutte le età ieri nel bosco di Valcanneto per una passeggiata davvero speciale. Sotto la guida di Angelica Plini, apprezzata naturalista e del grande "valcannetano doc" Stefano Martinangeli, molti di noi hanno potuto conoscere meglio il nostro bosco. E poi le performances musicali di Roberta Vaino (violino), Alessandro Anastasi (flauto) e Noel Gilda Crisante (canto) coordinati dall'amico (e musicista) Francesco Di Gilio, hanno creato un'atmosfera davvero suggestiva e trasmesso anche un messaggio di pace nel mondo con l'esposizione della bandiera arcobaleno. Un grande GRAZIE di cuore a loro e a tutti i numerosi partecipanti. Questa bellissima giornata ripaga il Gruppo "Amici del bosco" dell'impegno profuso senza risparmio in questi ultimi mesi e



rafforza la determinazione ad andare avanti con rinnovata energia. Ricordiamoci sempre che gli obiettivi da raggiungere sono due: 1) acquisizione a patrimonio comunale del bosco e delle altre aree verdi (scandalosamente tuttora di proprietà della società immobiliare SIBA); 2) costruzione di un vero e proprio "Progetto bosco Valcanneto" gestito insieme dal Comune e dalla cittadinanza attiva. Chi crede a questi obiettivi e nel lavoro del Gruppo "Amici del bosco" si faccia avanti e ci dia una mano. Dobbiamo crescere per avere più forza. Il Gruppo "Amici del bosco" è una realtà civica, indipendente e trasparente. Siamo animati solo dalla consapevolezza di fare una cosa giusta per noi e per il bosco, il nostro BENE COMUNE più importante. Grazie!

alfani

CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

50%

info: 347 6553475
cessione@alfaniceramiche.it

Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500 Bracciano Via dei Lecci, 137 Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133

Mare d'Inverno 2022: l'associazione ambientalista Fare Verde traccia il bilancio dell'attività

Ancora troppa plastica sulle nostre spiagge

Entusiasti gli studenti del Centro Studi Arcadia per il contributo dato all'ambiente

di Camilla Augello

Tempo di bilanci per il "Mare d'Inverno", l'operazione di pulizia delle spiagge giunta quest'anno alla 31ª edizione. Lunedì scorso i volontari ambientalisti di "Fare Verde Ladispoli" in collaborazione con "Ambiente Mare Italia" (AMI) e gli studenti del Centro Studi Arcadia di Ladispoli si sono recati sulla spiaggia di Marina di Palo ed hanno dato vita all'annuale appuntamento per la bonifica dell'arenile. "Anche quest'anno abbiamo raccolto tanti rifiuti - hanno spiegato gli organizzatori - ancora troppi.

Il mare ci ha restituito tanta plastica, rottami di ferro, pezzi di vetroresina. Abbiamo addirittura trovato un materiale simile al tartan, quello utilizzato per le piste di atletica, semi sotterrato ed abbiamo faticato non poco per cercare di bonificare il tratto di arenile interessato da questo orribile rifiuto, che era in parte solido in parte simile ad una melma." Riempiti in circa due ore diversi sacchi di rifiuti. Sono stati raccolti, inoltre, tanti bastoncini netta orecchie, i famigerati "cotton fioc" in plastica (nonostante la commercializzazione sia vietata da



anni), mozziconi di sigaretta ed in percentuale molte bottiglie di vetro, soprattutto di birra. "La classifica dei rifiuti più presenti - hanno concluso i volontari di Fare Verde - anco-

ra una volta ha visto capofila la plastica in tutte le sue declinazioni (bottiglie, contenitori, involucri) e polistirolo (cassette per le esche). New entry i palloncini che si lancia-



no alle feste e le lanterne, ne sono state trovate alcune. E' evidente che c'è ancora molto

da lavorare nel sensibilizzare i fruitori delle nostre spiagge, che non debbono essere considerate delle discariche."

L'appuntamento è dunque per la prossima edizione, quella 2023, sempre in collaborazione con Ambiente Mare Italia e con gli studenti del Centro Studi Arcadia. "Grazie al lavoro di preparazione in vista di queste giornate - conclude il responsabile locale di Fare Verde, Walter Augello - i ragazzi arrivano in spiaggia accompagnati sì dai loro docenti, ma consapevoli dell'importanza che operazioni come questa non rappresentino una goccia nel mare, tutt'altro.

Aver raccolto 10 sacchi di plastica, averli sottratti alle onde, vuol dire aver ridotto anche se in minima percentuale la quantità di microplastiche che potenzialmente avrebbero potuto inquinare il nostro mare, dove, è bene ricordarlo vivono i pesci che troviamo anche sulle nostre tavole quotidianamente. Meno plastica e microplastica nel mare vuol dire anche pesci meno "intossicati", quindi alimenti più genuini.

Ricordiamocelo sempre: siamo non solo quello che facciamo, ma anche quello che - conclude Augello - mangiamo e respiriamo."



Smiley World

Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

smiley world animazione

Tel: 320 5675056 - 347 9256360

smileyworldanimazione@gmail.com

Arrestati un 23enne e un 22enne. Usavano un'app di messaggistica per chiedere i quantitativi di droga e per darsi appuntamento

Gli agenti vanno all'appuntamento con lo spacciatore, due in manette

Stava percorrendo via Benedetto Croce quando si è visto imporre l'alt dagli agenti del commissariato di Polizia di Ladispoli e così, anziché fermarsi ha pensato bene di scappare imboccando la rotatoria contromano. Protagonista un giovane di 23 anni di Ladispoli. Il ragazzo, come riporta il corriere della città, ha cercato "rifugio" nel cortile di un condominio dove però è stato raggiunto dalla Polizia. Controllato il suo cellulare, in commissariato, gli agenti hanno ricostruito l'attività del pusher. Sul telefonino il giovane aveva installato un'app di messaggistica con la quale gestiva i suoi "affari". Nella chat gli agenti hanno riscontrato i riferimenti in gergo sui quantitativi richiesti come la domanda di "1h di polline", "50g di cali" o ancora "[...] di cui gelato". In un'altra app, che prevede la cancellazione automatica dei mes-



saggi, gli agenti, hanno trovato anche richieste e risposte sui tempi di consegna. E così, gli agenti decidono di effettuare un appostamento. A quel punto un ragazzo a bordo di un'auto, senza sapere che ad

aspettarlo ci fosse la Polizia, invia un messaggio nella chat sotto osservazione per confermare il suo arrivo. Da qui il fermo. Il ragazzo, 22enne di Roma, è stato trovato in possesso di alcuni quantitativi di

stupefacente e di 1500 euro. Ritrovamenti analoghi sono stati riscontrati anche nelle abitazioni a loro riconducibili durante le perquisizioni disposte a seguito dei fatti. I due sono ora agli arresti.

Stalking, i Carabinieri arrestano un uomo che non accettava la fine della relazione



Ancora un arresto per stalking sul litorale nord. Stavolta l'uomo si è presentato nel negozio della sua ex compagna. Sembrerebbe che l'uomo stesse tormentando la donna da diversi giorni, nonostante in passato fosse stato già condannato per lo stesso motivo. In preda alla rabbia l'uomo stava gettando oggetti a terra e addirittura era arrivato a colpire la vetrina del negozio. In pieno centro a Ladispoli, sono intervenuti i carabinieri della stazione di via Livorno per placare

le ire dell'uomo, un 45enne di origini romene. Alla fine è stato ammanettato e portato in caserma. Per lui ora sono scattati gli arresti domiciliari. Repentina la decisione di ieri mattina presa dai giudici: è stato processato per direttissima. Per lei, coetanea ma di origini polacche, la fine dell'incubo. Pochi giorni fa sempre i carabinieri avevano arrestato un 40enne polacco a Marina di Cerveteri perché aveva aggredito la moglie e poi anche i militari intervenuti.

Ambiente, cercasi volontari per difendere i nidi del fratino alla Palude di Torre Flavia

Si cercano volontari per la palude di Torre Flavia per tutelare gli uccelli specie Fratino. Da martedì 5 aprile e fino a fine luglio 2022 verrà avviato il Campo di conservazione a tutela dei nidi di questi uccelli, in grave declino numerico (il Fratino è inserito in All. 1 Dir. 147/2009/CEE), presso l'area protetta Monumento naturale 'Palude di Torre Flavia'.

Queste specie sono a rischio in quanto, in aprile-maggio, i nidi (collocati lungo arenile e le dune, a terra, sulla sabbia) possono essere inavvertitamente calpestati e, in giugno-luglio, le uova e i pulli (appena nati) possono essere predati da cani e altri animali. Attualmente gran parte delle dune interne all'area protetta sono state delimitate per impedire l'accesso a persone e cani e opportunamente tabellate. Sono in vigore due norme che interdicono il transito ai cani sulla spiaggia, le dune e in tutta l'area protetta: Ordinanza n. 5 del 22.2.2022 del Comune di Cerveteri in vigore dal 1 marzo al 30 luglio 2022; Regolamento comunale art. 9 comma 5; delibera 14 del 1/4/2014 del Comune di Ladispoli, in vigore tutto l'an-



no. La Città metropolitana di Roma Capitale con la LIPU, assieme ad altre associazioni e gruppi (Corsari, Scuolambiente, Marevivo, WWF, GAROL, Salviamo il Paesaggio) coordinerà il Campo. I Volontari avranno un kit (vademecum del volontario, volantini da distribuire, 'fratino' da indossare per riconoscibilità), saranno inseriti in una lista watsapp e avranno diritto all'Attestato di partecipazione e al Manuale del Parco. Sarà necessaria la pre-

senza a eventi di presentazione ad avvio del Campo. I volontari si alterneranno presso i siti di nidificazione per raccogliere dati, controllare che nessuno scavalchi le delimitazioni, e che non vi siano cani sulla spiaggia e in tutta l'area protetta, mettendo a rischio i nidi di queste rare specie. Per aderire come Volontario scrivete a: Corrado Battisti - c.battisti@cittametropolitanaroma.it Alessandro Polinori - alessandro.polinori@lipu.it

Poste Italiane: a Ladispoli in occasione del Dantedì disponibili i nuovi prodotti filatelici dedicati al sommo poeta



Da venerdì 25 marzo, in occasione del Dantedì, la giornata nazionale dedicata a Dante Alighieri, Poste Italiane rinnova l'attenzione al riconosciuto padre della lingua italiana realizzando una serie di nuovi prodotti filatelici di grande pregio. A Civitavecchia e a Ladispoli, rispettivamente negli uffici postali con sportello filatelico di Via Giordano Bruno 11, e in Via Regina Margherita, sin dal primo giorno della ricorrenza, sarà disponibile una speciale cartolina con stampa in oro su carta pregiata colorata. Per l'occasione Poste Italiane ha inoltre realizzato un cofanetto "Oro" che custodisce la cartella filatelica con finiture in oro, realizzata per l'emissione dei tre francobolli dedicati al Sommo Poeta il 14 settembre 2021 e una moneta d'oro di 20 euro coniata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per i 700 anni della scomparsa di Dante (tiratura di soli 300 esemplari); un cofanetto "Argento" con la cartella filatelica con finiture d'argento e una moneta dello stesso materiale del valore di 5

euro (tiratura 1.000 esemplari); una collezione dei precedenti francobolli su Dante che contiene una selezione di 22 carte valori postali emesse dal 1965, compresi i foglietti di emissione congiunta Italia-San Marino-Città del Vaticano (tiratura 700 esemplari). Nei dieci Spazio Filatelia del territorio nazionale sarà inoltre disponibile l'annullo speciale rettangolare. Dopo le celebrazioni nel 2021 per i settecento anni dalla scomparsa di Dante Alighieri, che hanno visto Poste Italiane protagonista con la realizzazione di alcuni prodotti filatelici ad hoc fra cui il Folder, l'Azienda rinnova quindi l'attenzione al Sommo Poeta in occasione del Dantedì in calendario venerdì 25 marzo. I prodotti filatelici dedicati al Dantedì saranno disponibili anche online sul sito filatelia.poste.it. Sul catalogo del sito sono inoltre reperibili tutti i prodotti filatelici realizzati da Poste Italiane nel 2021 ad hoc per i settecento anni dalla scomparsa di Dante Alighieri, compreso il Folder.

Blitz a Santa Marinella, il consigliere Calvo: "I fatti vanno chiariti"

A seguito del blitz delle forze dell'ordine negli uffici comunali



"Le vicissitudini della politica locale, in questa fase buia ed opaca - esordisce il consigliere di centrodestra - richiedono un intervento nel merito della situazione attuale. Se come si dice, per conto della procura, c'è stata una corruzione per tentata sfiducia all'attuale amministrazione, va avvalorata la sfiducia che 4 anni fa, è stata subita dalla giunta di centrodestra". "Delle due l'una; oggi vale il tentativo di corruzione e

quello passato è stata una sfiducia politica? Dico senza presunzione che ambedue sono figlie della stessa ambizione o situazione. Con una differenza, che quest'ultima è stata attenzionata. Mi auguro da consigliere comunale che ci sia a breve un'assemblea comunale che chiarisca nel merito tutti i fatti, e che essi vengano attenzionati e chiariti in quello che è il luogo predisposto, il consiglio comunale" conclude il consigliere

Massimiliano Calvo.

Cittadini al centro: "I soggetti coinvolti facciano un passo indietro"

"La vita insegna che non si balla sopra al corpo cadavere, lo lasciamo fare a quelli del paese... che gli piacerebbe avere, ma passeranno anche le prossime volte" dichiarano i membri del gruppo Cittadini al centro. "Perché abituati a giudicare, a camuffare la realtà per scopi politici.

A noi non piace questo gioco al massacro" precisano i politici. "Siamo sicuri che la verità sempre avrà ragione, piena fiducia nella giustizia e di chi la fa rispettare. Garantisti fino all'osso! Siamo sempre dalla parte dell'onestà ovunque sia. Per lasciare spazio alle indagini e soprattutto al buon onore di tutta la maggioranza suggeriamo ai soggetti coinvolti di fare un passo indietro" concludono nel loro post social.

"Anziani+Smart": progetto di formazione all'uso dello smartphone per gli over 65



Al via nel territorio di Fiumicino Anziani+Smart, il progetto dell'associazione teRRRe, finanziato dalla regione Lazio nell'ambito dell'Avviso pubblico "Valorizzazione delle politiche attive a favore degli anziani" DGR n.295 del 21/05/2019 e patrocinato dal Comune di Fiumicino, che prevede la formazione gratuita all'uso dello smartphone per le persone con più di 65 anni. Si tratta di un corso di 10 ore che sarà svolto all'interno dei 7 centri sociali anziani del Comune di Fiumicino. La formazione, dopo la presentazione ufficiale svolta lo scorso 10 marzo, inizierà il 2 aprile dal centro sociale anziani di Maccarese per poi proseguire a Fregene, Fiumicino, Parco Leonardo, Passoscuro, Aranova e Testa di Lepre. Il corso, che sarà aperto a tutti gli over65 del territorio e non solo agli iscritti dei centri, punta a formare le persone meno avvezze all'uso dei nuovi dispositivi tecnologici come

Smartphone e Tablet: dalle app, alla navigazione, dalla creazione di foto e video alla loro condivisione, fino alla difesa dalle fake-news. Particolare attenzione sarà posta all'uso dei social network e alla partecipazione attiva alle nuove comunità virtuali. Le attività permettono anche di fare compagnia alle persone sole e coltivare alcune loro passioni, come ad esempio cercare ricette, fare video call con parenti lontani, scrivere messaggi e registrare videomessaggi ai nipoti e soprattutto sapere come collegarsi ai servizi pubblici e della salute. Una opportunità per tutti i cittadini del territorio che gratuitamente possono usufruire di un servizio utile per la loro quotidianità. Il corso sarà svolto da personale qualificato dell'Associazione teRRRe. Invitiamo gli interessati a prendere visione del calendario delle lezioni presso i centri sociali anziani di riferimento e presso il sito www.terre.it

Riserva di Macchiatonda, accolti molti studenti per il progetto "NauticinBlu"

Nell'ambito del progetto "NauticinBlu" mercoledì 16 e martedì 22 marzo il personale della Riserva di Macchiatonda ha accolto gli studenti degli istituti nautici di Roma e Civitavecchia accompagnati dall'associazione Marevivo. NauticinBlu è un percorso didattico che coinvolge circa 1500 studenti l'anno degli istituti nautici di tutta Italia con l'obiettivo di fornire nuove competenze a completamento della loro formazione, includendo la tutela dell'ambiente e la

sostenibilità delle nostre risorse marine. Genova, La Spezia e Trieste al nord, Roma, Bari, Civitavecchia, Bagnoli, Piano di Sorrento, Catania, Cagliari, Palermo, Sciacca, Milazzo, Messina, Porto Empedocle, Trapani al centro e al sud, Ortona e Ancona sull'Adriatico: sono queste le città degli istituti nautici coinvolti, perché rappresentative di una diversità non solo geografica, ma soprattutto legata ai variegati ambienti marini presenti nel nostro Mar Mediterraneo.



Santa Marinella, il vicesindaco Bianchi si sospende dalle cariche

L'annuncio del sindaco Pietro Tidei: "Lo ringrazio per il lavoro fin qui svolto e apprezzo questo suo sacrificio teso a non intralciare in alcun modo l'operato dell'amministrazione"

Il vicesindaco Andrea Bianchi si sospende dalle sue cariche. Ad annunciarlo è stato il sindaco Pietro Tidei. "Prendo atto di questa cosa e lo ringrazio per il lavoro fin qui svolto e apprezzo questo suo sacrificio teso a non intralciare in alcun modo l'operato dell'amministrazione", ha detto Tidei. "Conseguentemente a questo, dovrò necessariamente provvedere nei prossimi giorni alla nomina di un nuovo Vicesindaco che possa temporaneamente sostituire quello dimissionario". "Ho inoltre disposto la rimozione per incompatibilità ambientale del dipendente della Santa Marinella Servizi per destinarlo ad altro incarico". "Confido nell'operato della magistratura e sono fiducioso che sia Bianchi come da lui stesso dichiarato, che i consiglieri Fabrizio Fronti e Roberto Angeletti potranno dimostrare la loro totale estraneità ai fatti che gli sono stati contestati dalla Procura della Repubblica di Civitavecchia". "Appare evidente che in tutta questa vicenda, che ha visto indagati per il reato di corruzione amministratori comunali, al momento sono io, quale Sindaco in carica di Santa Marinella la vera parte lesa". "Se alcune delle ipotesi di reato formulate dagli inquirenti dovessero trovare riscontro diventerebbe palese

il fatto che era stato messo in atto un tentativo di sfiduciare il sottoscritto e che l'azione intrapresa dalla magistratura è stata assunta a tutela di que-

sta amministrazione". "Posso solo dire, poiché non è consentito entrare nel merito dell'inchiesta giudiziaria in corso, che esistono come noto dei

procedimenti per abuso edilizio nei confronti del ristorante gestito dalla società presieduta da Fabio Quartieri". "Sempre nel rispetto della legge e sulla base dei pareri ottenuti dalla Sovrintendenza esiste l'obbligo di dare seguito ad una ordinanza di parziale demolizione della struttura che, per altro è sulla proprietà della Regione che potrebbe essere chiamata in causa per non aver vigilato sui suoi beni, ordinanza che questa amministrazione avrebbe fatto regolarmente eseguire. Resta il dubbio che i presunti tentativi di corruzione possano essere stati finalizzati proprio a bloccare questo iter". "Avendo sempre agito in assoluta trasparenza e ripeto essendo totalmente estraneo alla indagine in corso spero che in tempi brevi tutti gli indagati possano chiarire la loro posizione". "Nel frattempo però la nostra attività amministrativa proseguirà senza sosta per portare avanti il programma elettorale e soprattutto per dar seguito ai tanti progetti in essere che vanno dalla creazione della Città dello Sport all'appalto delle opere di messa in sicurezza dei fossi cittadini senza tralasciare altre opere come l'ampliamento del sottopasso di Via Valdambriani tanto per citarne alcune".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

Civitavecchia dedica il lungomare ai giudici Falcone, Borsellino e a tutte le vittime di mafia

Cerimonia affollatissima e studenti protagonisti

L'altra mattina, nel trentennale delle stragi di Capaci e via D'Amelio, l'Amministrazione comunale di Civitavecchia ha intitolato il tratto centrale del lungomare alla memoria dei giudici Falcone e Borsellino e di tutte le vittime innocenti delle mafie. La giornata è cominciata nell'Aula Pucci, a Palazzo del Pincio, con gli studenti degli istituti Galice, XVI Settembre, Montanucci Milani, Barbaranelli Flavioni, Calamatta, Marconi, Galilei, Stendhal, Guglielmotti, Economico Sociale e Artistico,

che hanno incontrato don Antonio Coluccia, il sacerdote che combatte da anni lo spaccio di droga nelle periferie della Capitale. Dopo l'incontro si sono spostati tutti sul lungomare, per la cerimonia curata dalla dr.ssa Loredana Denaro. Dopo la benedizione del monumento da parte di monsignor Cono Firringa e la deposizione di fiori, sono intervenuti il sindaco Ernesto Tedesco, il consigliere Alessandro D'Amico (promotore dell'intitolazione), il consigliere regionale Daniele Giannini e don

Antonio Coluccia. Davanti al folto pubblico che ha affollato il lungomare e ai rappresentanti delle Forze armate, delle Forze dell'ordine e delle Associazioni d'Arma, si sono poi alternati davanti al microfono alcuni studenti che hanno letto propri componimenti o brani di eroi e martiri della lotta alla mafia, dagli stessi Falcone e Borsellino, a Peppino Impastato e tanti altri. Gli allievi del Liceo Artistico hanno realizzato un'installazione: un albero che simboleggia la resistenza civile alle azioni della



mafia, le cui foglie sono altrettanti pensieri commemorativi scritti dagli studenti stessi. La

cerimonia si è infine conclusa con una coreografia sulle note della canzone "Pensa" di

Fabrizio Moro, realizzata da studentesse e studenti del Liceo Linguistico.

"Civitavecchia Spring Music Festival" continua alla Cittadella della Musica

Il 25 marzo è la volta di Enrico Zanisi con "Piano solo", un viaggio tra jazz e sperimentazioni elettroniche



Dal jazz all'elettronica con Enrico Zanisi
25 marzo, ore 21.00
Cittadella della Musica
Via G. D'Annunzio, 3
Civitavecchia

Nuova data per il "Civitavecchia Spring Music Festival", la rassegna organizzata da ATCL in accordo con il Comune di Civitavecchia: il 25 marzo, nella sala Ennio Morricone della Cittadella della Musica, alle ore 21.00 salirà sul palco il pianista Enrico Zanisi, tra i giovani talenti più acclamati nel panorama internazionale, con un

concerto che condurrà il pubblico in un viaggio dalle sonorità jazz fino ad arrivare alle sperimentazioni più elettroniche del genere. I biglietti per il Civitavecchia Spring Music Festival (al prezzo "calmierato" di 10 euro) possono essere acquistati presso il botteghino del Teatro Traiano di Civitavecchia (c.so Centocelle 1) dal martedì al

sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 (nei giorni di spettacolo la biglietteria chiuderà alle 17). Info: Tel. 076 6370011. Chi acquista su Ticketone può ritirare il biglietto presso il Teatro Traiano fino a mezz'ora prima dello spettacolo, oppure, per i ritardatari, direttamente presso la Cittadella della Musica (tel 0766 679621).

Primavera di creatività e di pace

Domenica presso la sede dell'Associazione "L'Isola delle Correnti" a Passoscuro

Come ogni anno Passoscuro saluta la primavera con una giornata di festa e di condivisione. Con il Comitato Dolcespiaggia, che dal 2014 organizza la manifestazione dialogando con le istituzioni e le altre realtà associative, collaborano stavolta l'Associazione L'Isola delle Correnti, la Biblioteca Gino Pallotta di Fregene e la Biblioteca per la Nonviolenza di Fiumicino. Dopo tante esperienze, come le giornate di pulizia delle spiagge, gli incontri culturali dedicati a La Dolce Vita di Federico Fellini, l'omaggio ad Antonio Cederna nei 100 anni dalla nascita, in questa ottava edizione di Dolceprimavera vogliamo dare libero esito alla fantasia e alla creatività per salutare la stagione della rinascita con un segno di pace. Proponiamo allora a tutti coloro che lo desiderano di realizzare un'opera: può essere un disegno, un quadro, una scultura, un plastico... o una fotografia, un video, un podcast; ma anche naturalmente un testo scritto, una poesia, un pensiero. E ancora, potrebbe essere magari un suggerimento di lettura. E chi ama la musica saprà inventare una canzone, o segnalare un brano che riguardi o evochi la primavera, nel nome della bellezza e della pace, concetti che camminano insieme e vanno sostenuti e rilanciati sempre di più, soprattutto in un momento come questo. Ci incontreremo Domenica 27 marzo alle 16.00 nella sede dell'Associazione



L'Isola delle Correnti per presentare quanto avremo prodotto e raccolto, condividendo le nostre esperienze e discutendone insieme. Ancora una volta, Dolceprimavera vuole essere un'occasione per lavorare sul territorio, accrescere la conoscenza dei luoghi del litorale, l'amore per la bellezza che ci circonda, per renderci conto di quanto sia necessario tutelare tutto questo. Le presenze naturalistiche, culturali e identitarie di Passoscuro sono le vere ricchezze su cui costruire il futuro della nostra comunità. Seguirà un rinfresco. Con il patrocinio del Comune di Fiumicino.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Facebook Twitter Instagram YouTube

amicitytv

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Una tribuna dello stadio Enrico Galli sarà intitolata ad Alessandro Cordelli

Cerveteri ricorda il grande bomber

La Giunta comunale etrusca ha approvato la delibera che dà il via all'iter di intitolazione



Una tribuna dello Stadio Comunale Enrico Galli sarà intitolata al grande e indimenticabile bomber Alessandro Cordelli. Il Comune di Cerveteri ha infatti approvato la delibera di Giunta con la quale si dà il via all'iter per l'intitolazione della tribuna del Campo Comunale Enrico Galli allo storico bomber, morto pochi giorni prima il suo 55esimo compleanno. Un bomber di razza Cordelli, amato sia nel rettangolo di gioco che fuori, che aveva lasciato uno straordinario ricordo sia tra gli amici che hanno condiviso con lui le emozioni del prato verde che quelli che in qualche modo hanno avuto occasione di incrociare il suo cammino. Una

rara malattia degenerativa quella che ha strappato prematuramente alla vita il bomber, uno dei più prolifici sia del Cerveteri, con il quale conquistò la storica promozione in Serie C2 davanti ad uno stadio Enrico Galli in delirio, che delle tante compagini sportive in cui ha militato. La richiesta di intitolare a bomber Cordelli uno spazio era partita poche ore dopo la sua morte, avvenuta il 2 agosto del 2021. In carriera, Cordelli ha militato anche nella squadra di calcio della Polizia Penitenziaria, l'Astrea. Con loro, il bomber ha militato dal 1993 al 2000, aggiudicandosi tra l'altro anche una coppa Italia da capo-canniere assoluto.

Nel Salone d'onore del CONI la Conferenza per il Centenario FISR

Sabatino Aracu: Abruzzo perfetto per ospitare il nostro sport

Presenti Giovanni Malagò, Valentina Vezzali, Francesca Lollobrigida

“Siamo una realtà affermata nel panorama mondiale. I nostri sport sono già nel futuro, con una forte connotazione urban e una presa costante nel mondo dei giovani. Sono orgoglioso, da abruzzese, di ricoprire un ruolo dirigenziale così importante per lo sport italiano. La nostra regione ha delle potenzialità uniche. Sarebbe bellissimo nei prossimi anni riuscire ad organizzare l'Italian Roller Game proprio in Abruzzo”. Sono le parole di Sabatino Aracu, presidente FISR, durante la Conferenza del Centenario della stessa Federazione Italiana Sport Rotellistici. L'evento si è tenuto oggi nel suggestivo e storico Salone D'Onore del CONI di Roma. Nel corso della manifestazione sono intervenuti, tra gli altri, Giovanni Malagò, presidente del CONI, Valentina Vezzali, sottosegretario PdCM con delega allo sport, la pluricampionessa del mondo Francesca Lollobrigida (pattinaggio corsa), Vito Cozzoli, presidente Sport e Salute, Luca Lucaroni, campione del mondo di pattinaggio artistico, Ale Mazzara (skateboarding), Mario Pescante, storico dirigente dello sport italiano. Presenti anche diversi campioni del passato, protagonisti nelle altre discipline della FISR. La Federazione Italiana Sport Rotellistici, nata nel 1922, gestisce e promuove le sue attività in Italia sotto l'egida del CONI ed è presente su



tutto il territorio nazionale. Per lo svolgimento dell'attività internazionale aderisce alla World Skate e alla World Skate Europe. È una delle Federazioni più longeve di Italia, da sempre contribuisce maggiormente al medagliere complessivo del CONI con un media di oltre 50 titoli l'anno tra mondiali ed europei. “Sono le persone che fanno le Federazioni - ha detto Giovanni Malagò - e Sabatino Aracu, grazie alla sua positiva testardaggine da abruzzese, è riuscito ad elevare il movimento rotellistico ad un livello altissimo, coronando il sogno di portare una disciplina come lo Skateboarding alle Olimpiadi di Tokyo 2020, riconfermata anche per Parigi 2024 e Los Angeles 2028”. Alle discipline sportive tradizionali del pattinaggio artistico, pattinaggio corsa, hockey pista, hockey inline, negli ultimi anni si sono aggiunte specialità particolarmente amate dai giovani come il Freestyle Inline, il Roller Freestyle, il

Trofeo Città di Ladispoli



Fanno festa Parisi e la Carnicelli

Cambiano le stagioni, ma a Ladispoli Luca Parisi continua ad essere di casa. Il portacolori dell'Atl. La Sbarra lo scorso anno era stato secondo alla Ladispoli in Corsa disputata nel cuore dell'estate, questa volta ha centrato il bottino pieno alla prima edizione del Trofeo Città di Ladispoli, la gara nazionale Fidal sui 10 km che ha portato tantissimi appassionati ad affrontare la sfida sul lungomare, godendo di un clima che già sa di primavera. La gara di Parisi è stata impeccabile e il riscontro cronometrico lo dimostra: 31'50", a 5" dal tempo con cui concluse la prova in luglio alle spalle dell'eritreo Amanuel Freedom. Parisi ha chiuso con un consistente vantaggio sull'umbrio Fabio Conti (Atl. Winner Foligno) staccato di 26", terzo Umberto Persi (AT Running) che era stato sul gradino più basso del podio anche nella prova estiva, a 58". In campo femminile grande prestazione di Chiara Carnicelli (Athl. Vaticana) che in 34'47" non solo si è aggiudicata la gara, ma è stata 15esima assoluta. Alle sue spalle seconda Silvia Nasso (Tirreno Atl. Civitavecchia) a 3'40" e terza Paola Patta (Pod. Solidarietà) a 3'57". Quella vissuta nella mattinata tirrenica è stata una giornata podistica davvero esaltante, resa possibile anche dall'interesse dell'amministrazione comunale presente nella persona dell'Assessore allo Sport Marco Milani che ha dato il via e al sindaco Alessandro Grando che ha premiato i migliori insieme al presidente della Fidal Regionale Fabio Martelli. Un grazie particolare va anche alla Podistica Alsium che ha collaborato alla gestione del percorso e ai ragazzi della scuola di atletica leggera del Gruppo Millepiedi, la società organizzatrice, che hanno svolto un'importante opera di volontariato nella gestione dei servizi. Il Trofeo Città di Ladispoli non poteva nascere in maniera migliore.

Downhill, l'Inline Alpin e soprattutto lo Skateboarding. E proprio sull'aspetto urban che la Federazione punta per sviluppare l'appeal del movimento rotellistico. “Il nostro è uno sport giovane - ha sottolineato Aracu - nato sulla strada e praticabile nelle città, che si integra alla perfezione con il tessuto urbano delle stesse. Vogliamo portare ad un pubblico sempre più vasto le nostre discipline. L'Abruzzo è perfetto in questo senso. Ha

delle città bellissime, piene di arte, con piazze suggestive come a Sulmona o a L'Aquila, e una costa, con Pescara, che si adatterebbe alla perfezione agli eventi sportivi della nostra Federazione”. La Conferenza stampa è stata anche occasione per annunciare che nel mese di Giugno Roma ospiterà il World Skateboarding Tour Roma 2022 prima tappa del percorso di qualificazione olimpica verso Parigi 2024.



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Al via una serie di iniziative promozionali organizzate dal Consorzio

Aria di San Daniele in tutta Italia

Il Prosciutto di San Daniele, pur essendo delizioso, non è conosciuto come merita in tutta Italia; è per questo che il Consorzio ha deciso negli scorsi anni di organizzare una serie di iniziative promozionali, che nel 2022 avranno un grande rilievo, interessando tutta Italia. Si incomincia con Roma, e non poteva essere altrimenti, non solo in omaggio al ruolo di Capitale d'Italia della città, ma anche perché è una specie di crogiuolo in cui si fondono tutte le culture gastronomiche italiane da quella Abruzzese, con cui la città ha sempre avuto contatti più stretti, a quella Lombarda o Siciliana. Il Maiale rappresenta senz'altro uno dei protagonisti della cucina

romana, come attestano anche Poeti Romani Doc, come Belli e Trilussa e soprattutto l'anonimo autore de: "L'uccisione d'un Porco Eroè"; tuttavia non vi sono in Regione importanti tradizioni produttive di Prosciutto, eccetto quello cotto di Cori e quello leggermente affumicato di Bassiano; pertanto l'incontro di Prosciutto di San Daniele e Cucina Laziale si prospetta assai interessante. Nel mese di marzo dunque ben sei locali, di diverso carattere e dislocati in vari punti della città, proporranno il Prosciutto di San Daniele e sarà interessante vedere come ognuno lo presenterà in maniera differente. I locali interessati sono: Magazzino Scipioni



Il Prosciutto di San Daniele nella tradizione della morsa

(Mart. 22 marzo, h. 18,30); Luce Experience (Merc. 23 marzo, h. 19); ERCOLI 1928 – Trast. (Giov. 22 marzo, h. 19); Heco - Trastevere (Lun. 28 marzo, h. 19); Heco - E.U.R. (Mart. 29

marzo, h. 18,30); L'Angolo Divino (Merc. 30 marzo, h. 19). Facendo una visita in anteprima, mi sono recato al Magazzino Scipioni: un vecchio magazzino e prima ancora una torrefazione, in uno stabile anni Venti, vicino ai Musei vaticani, ora riportato alla sua struttura essenziale e originale. Oggi è una moderna enoteca, un Wine-bar che grazie a centinaia di etichette selezionate racconta l'Italia, la Francia e molte altre terre ancora. Assieme a tanti vini in mescolta offre una proposta gastronomica che valorizza, anch'essa, i territori. Mi ha accolto il titolare Filippo Fazioli che mi ha suggerito un risotto Carnaroli con asparagi locali, che accompagna

deliziosamente il prosciutto di San Daniele croccante; per l'abbinamento, la dovizia di ottime proposte mi ha messo un po' in imbarazzo, ma poi ho scelto un'ottima Vernaccia di Pergola "Vernaculum Bio" della Fattoria Villa Ligi di Stefano Tonelli nelle Marche. Si tratta di un Rosso da Aleatico marchigiano di lunga tradizione, dal palato fresco e secco con delicata frutta rossa di bosco al naso: veramente un'ottima scelta. Rassicurato dall'ottima possibilità riscontrata di matrimonio d'amore fra Prosciutto San Daniele e tradizioni romane, sono tornato nella natia Bologna soddisfatto.

Gianluigi Pagano

Oggi in tv

Mercoledì 23 marzo

Rai 1 06:00 - Rai - News24 07:00 - Speciale Tg1 09:00 - Tg1 L.I.S. 09:05 - UnoMattina 09:35 - Rai Parlamento Telegiornale 09:40 - Linea Verde Meteo Verde 09:55 - Storie italiane 11:55 - E' sempre mezzogiorno 13:30 - Tg1 14:00 - Oggi e' un altro giorno 15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4 16:45 - Tg1 16:55 - Tg1 Economia 17:05 - La vita in diretta 18:45 - L'eredità 20:00 - Tg1 20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno 21:25 - Assassinio sull'Orient Express 23:30 - Porta a Porta 01:15 - Rai - News24 01:50 - Applausi 02:40 - Movie Mag 03:10 - Rai - News24	Rai 2 06:00-Dettofatto 06:55-Uncioneinvento 07:45-Heartland 08:30-Tg2 08:45-Radio2SocialClub 10:00-Tg2Italia 10:55-Tg2Flash 11:00-RaiTgSportGiorno 11:10-Ifattivostr 13:00-Tg2Giorno 13:30-Tg2Costumeesocietà 13:50-Tg2Medicina33 14:00-Ore14 15:15-Dettofatto 17:15-Castle 18:00-RaiParlamentoTelegiornale 18:10-Tg2L.I.S. 18:15-Tg2 18:30-RaiTgSportSera 18:50-LOL-) 19:00-BlueBloods 19:40-Thegooddoctor5 20:30-Tg2 21:00-Tg2Post 21:20-Volevofarelarockstar2 23:25-Paradise-Lafinestrasulshowbiz 00:55-Ilunatici 02:30-Saltandfire 04:10-Rex 04:55-Piloti 05:05-Dettofatto	Rai 3 06:00 - Rai - News24 07:00 - Tgr Buongiorno Italia 07:30 - Tgr Buongiorno Regione 08:00 - Agora' 09:45 - Agora' Extra 10:30 - Spaziolibero 10:40 - Elisir 11:55 - Meteo 3 12:00 - Tg3 12:25 - Tg3 Fuori Tg 12:45 - Quante storie 13:15 - Passato e presente 14:00 - Tg Regione 14:20 - Tg3 14:50 - Tgr Leonardo 15:05 - Tgr Piazza Affari 15:15 - Tg3 L.I.S. 15:20 - Rai Parlamento Telegiornale 15:25 - Speciale Tgr - Giornate Fai 15:35 - #Maestri 16:20 - Aspettando Geo 17:00 - Geo 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:20 - Che succ3de? 20:45 - Un posto al sole 21:20 - Chi l'ha visto? 00:00 - Tg3 Linea Notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine 01:15 - Il segno delle donne 02:05 - Rai - News24	5 06:00 - IL MAMMO III - SEX AND SILVANO 06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA 06:45 - STASERA ITALIA 07:35 - CHIPS VI/A - POLIZIOTTO MODELLO 08:35 - MIAMI VICE V - MOMENTO SBAGLIATO 09:40 - HAZZARD - CARNEVALE DEL BRIVIDO - II PARTE 10:40 - CARABINIERI III - UN BRAVO RAGAZZO 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE 12:20 - METEO.IT 12:23 - IL SEGRETO - 2047 - PARTE 1 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO VIII - LE PENTOLE DEL DIAVOLO 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM 15:30 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA 16:44 - IL VIZIETTO - 1 PARTE 17:22 - TGCOM 17:24 - METEO.IT 17:28 - IL VIZIETTO - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:45 - TG4 L'ULTIMA 19:50 - METEO.IT 19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 121 - PARTE 2 - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA 21:20 - CONTROCORRENTE PRIMA SERATA 00:54 - I VIAGGIATORI DELLA SERA - 1 PARTE 01:23 - TGCOM 01:25 - METEO.IT 01:29 - I VIAGGIATORI DELLA SERA - 2	5 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - MATTINO CINQUE NEWS 10:57 - TG5 - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - UNA VITA - 1350 - II PARTE - 1aTV 14:45 - UOMINI E DONNE 16:10 - AMICI DI MARIA 16:40 - L'ISOLA DEI FAMOSI 16:47 - LOVE IS IN THE AIR I 17:25 - POMERIGGIO CINQUE 18:45 - AVANTI UN ALTRO 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - AVANTI UN ALTRO 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA 21:20 - ULTIMA FERMATA 01:00 - TG5 - NOTTE 01:34 - METEO.IT 01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA 02:02 - UOMINI E DONNE	1 06:45 - L'APE MAIA - LE PULCI ACROBATE 07:14 - ASCOLTA SEMPRE IL CUORE REMI' - DI NUOVO A CASA 07:42 - LOVELY SARA - I SOSPETTI DI MISS MINCI 08:10 - KISS ME LICIA - IL SOGNO DI ANDREA 08:40 - CHICAGO FIRE - COINQUILINI 09:35 - CHICAGO FIRE - L'APPARENZA INGANNA 10:30 - CHICAGO P.D. - IL MOSTRO 11:26 - CHICAGO P.D. - LA TANA DEL CONIGLIO 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - LA PUPA E IL SECCHIONE SHORT 13:11 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:16 - SPORT MEDIASET 14:00 - I SIMPSON - PRENDI LA MIA VITA, PER FAVORE 14:26 - I SIMPSON - LA CONQUISTA DEL TEST 14:52 - I SIMPSON - MAI PIU' MUTUO, NATURALMENTE! 15:21 - BIG BANG THEORY - L'INSUFFICIENZA DELL'ELIO 15:46 - BIG BANG THEORY - LA RISONANZA DI SPOCK 16:11 - THE GOLDBERGS - IL CENTRO COMMERCIALE 16:41 - MODERN DISCONNESSI 17:06 - MODERN DOLCETTO O SCHERZETTO? 17:31 - DUE UOMINI E 1/2 - JAKE ALLE ARMI 17:59 - DUE UOMINI E 1/2 - SONO COME LA TOSSE SECCA! 18:22 - STUDIO APERTO LIVE 18:29 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 18:59 - STUDIO APERTO MAG 19:30 - C.S.I. MIAMI - LA SCOSSA 20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - DOPPIO ABBAGLIO 21:20 - LE IENE 01:05 - MIRACLE WORKERS - 1 GIORNO 01:30 - MIRACLE WORKERS - 1 ORA 01:55 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:07 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 02:22 - I MEGA DISASTRI - VULCANI HAWAIIANI: MINACCIA SENZA TREGUA 03:07 - I MEGA DISASTRI - METANO: MINACCIA IMMINENTE
--	--	---	--	--	---

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

la Voce

ON LINE

la Voce

ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

L'attrice italo-ceca si racconta a Prima Pagina News, dagli esordi fino ai suoi ultimi lavori

A tu per tu con Viktorie Ignoto

"Emozionante lavorare con Dario Argento, pretende molto ma regista di grande umanità"

È una personalità cosmopolita e poliedrica, quella di Viktorie Ignoto: di nazionalità italo-ceca, è nata a Praga, ed è attrice, giornalista e modella. Oltre a questo, studia psicologia e sta finendo di scrivere la sceneggiatura per un thriller psicologico, dal titolo "La Caduta". A febbraio è uscito al cinema l'ultimo film da lei interpretato, dal titolo "Occhiali neri", per la regia del Maestro dell'Horror, Dario Argento, e a breve sarà su Rai1 con "Rinascere", di Umberto Marino. - Viktorie, parlati un po' di te: quando hai iniziato a muovere i tuoi primi passi nel mondo dello spettacolo? "Da ragazzina ero un po' timida, schiva, goffa, sempre persa nelle proprie fantasticherie. A scuola ero costantemente preda del bullo o della bulla di turno. Anche in gruppo non scherzavano. Poi al liceo, un po' per caso e un po' per gioco, feci la mia prima passerella e scoprii un mondo bellissimo. Una dimensione diversa, magica, eccitante. Sul palco come nella passerella vibra una diversa energia, una suggestione in cui possiamo essere tutto e niente. Inizialmente ho lavorato come fotomodella e sfilato in diversi showroom. Ho imparato stile e portamento, col massimo dei voti, presso

l'Accademia Koefia. Ho anche insegnato portamento, trasformando altre ragazze timide come me in splendide muse che camminavano a testa alta sapendo il fatto loro. Tramite i nostri gesti e atteggiamenti ci trasformiamo, diventiamo e rafforziamo in noi quel che inizialmente fingiamo solo di essere. Questo meccanismo mi ha sempre sbalordito. Sempre per caso, mi accostai al mondo della recitazione partecipando a una prova di talento con il monologo di Agrado tratto dal film "Tutto su mia madre" di Pedro Almodovar. Avevo il cuore in gola e l'adrenalina a mille eppure decisi di buttarmi a capofitto in quella missione suicida. L'istinto di autoconservazione non è mai stato il mio forte. L'esito? Il pubblico si è messo a ridere! Da quel momento avevo deciso che sarei diventata attrice". - E, quindi, hai iniziato a seguire corsi di recitazione teatrale. "Se nella complessa realtà che caratterizza la nostra società nulla è come sembra, tanto vale impararne le meccaniche a teatro! Giusto? Imparando a recitare ho imparato molte sfaccettature della natura umana. Al di là della propria proposta interpretativa, ogni bravo attore deve essere malleabile alle



richieste del regista e deve saper trarre forza dalle proprie ferite. Eh già! Nel nostro mestiere è imperativo il detto di stampo eschiliano "patendo conoscere". Saper recitare vuol dire saper destreggiare contemporaneamente sia i tecnicismi del ritmo e della dizione sia il personalissimo afflato emotivo che

scaturisce dalla propria interpretazione. Il linguaggio scenico è specifico perché dev'essere stabile e univoco per rendere chiaramente intelligibili le intenzioni dell'attore allo spettatore. Quando reciti sei come un arciere: la musicalità del ritmo e della dizione devono amalgamarsi armonicamente con l'intenzione per poter centrare il bersaglio, battuta dopo battuta, obiettivo dopo obiettivo. È un notevole sforzo di concentrazione! Un lavoro che a mano a mano ho imparato ad apprezzare e a amare. Sono fiera di essere allieva dei miei due bravissimi maestri: Marina Biondi e Igor Mattei. Mi hanno sempre sostenuta con appassionata professionalità in questo bellissimo e difficile percorso. Prima di arrivare a loro, ho fatto diversi studi al Centro Sperimentale di Cinecittà, ho seguito gli insegnamenti di stampo Chubbuckiano di Patrizia De Santis e sperimentato l'istintività attoriale con Yvonne D'Abbraccio. Tuttavia, ribadisco l'importanza di essere seguiti soprattutto da dei validi coach personali: sono stati Igor e Marina a darmi il vero scatto di qualità". - Uno scatto che ti ha permesso di lavorare non soltanto a teatro, ma anche al cinema e in televi-

sione, e con grandi registi. "Ho lavorato per diversi film e fiction, tra cui "Dante" di Pupi Avati (Duea Spa), "Rinascere" di Umberto Marino (Moviheart, in uscita tra poco su Rai 1) e "Occhiali neri" di Dario Argento (in sala dal 24 febbraio prodotto da Laurentina Guidotti, Conchita Airolti, Asia Argento, Brahim Chioua)". - Com'è stato lavorare con Dario Argento? "Lavorare con Dario Argento, il Maestro dell'orrore, è stato emozionante. Posso veramente affermare che morivo dalla voglia di lavorare per lui! È una persona esigente ma anche molto umana. Mi sono sentita accolta e guidata. Per me è stato un onore poter contribuire alla realizzazione di una parte della sua visione. È un film veramente imperdibile per gli appassionati del genere. Durante le riprese ero così zuppa che dovevo fare attenzione a non scivolare dai tacchi... Immedesimarmi pienamente nella mia scena è stato emotivamente provante... e lo è stato anche per le mie corde vocali! Un'esperienza forte. Una vera soddisfazione. Un ottimo pretesto per tornare a frequentare i cinema".

Nazario Ricciardi
Tratto da PPN

Oggi pomeriggio una proiezione-evento per il centenario della nascita

La Casa del Cinema celebra Ugo Tognazzi

Oggi, mercoledì 23 marzo, ricorrono cento anni dalla nascita di Ugo Tognazzi e, in attesa di omaggiarlo con una rassegna estiva al Teatro all'aperto Ettore Scola, la Casa del Cinema e il CSC - Cineteca Nazionale ricordano il grande attore con un evento speciale a lui dedicato. Alle ore 17, infatti, presso la Casa del Cinema, verrà proiettato uno dei capolavori di Dino Risi, "I mostri" (1963), presentato per l'occasione in un'inedita versione estesa restaurata dalla Cineteca Nazionale nel 2008 a partire dal negativo originale. Le parti danneggiate sono state sostituite con fotogrammi recuperati in digitale da una lavanda d'epoca. In questa occasione sono stati preservati i ciak di due degli episodi - Il cerbero

domestico e L'attore -, tagliati nel 1963 e ritrovati su indicazione di Giuseppe Tornatore e Marco Risi. Pertanto risulta un'occasione imperdibile la visione di questa versione de "I mostri", con i due episodi inediti, visti solamente in rarissime occasioni e conservati nei cellari della Cineteca Nazionale, per comprendere meglio l'arte di Ugo Tognazzi, attore malleabile, pronto nel delineare dei ritratti di "ometti" né buoni, né cattivi, rassegnati ad assecondare le inerzie della burocrazia, apatici e passivi spettatori di ogni orrore, nel (vano) tentativo di "vivacchiare"; oltre a quella di un mattatore come Vittorio Gassman, anche lui prossimo alla ricorrenza dei cento anni e ai festeggiamenti estivi dell'arena di

Casa del Cinema. Con Gassman, Sordi e Manfredi, Ugo Tognazzi ha costituito il quartetto dei "moschettieri", più tardi dei "colonelli" della commedia all'italiana. Appellativo guadagnato impersonando spesso l'italiano quarantenne-cinquantenne con un lato intimo grottesco che sconfina volentieri nell'assurdo e nel tragico. Grazie a cineasti come Luciano Salce, Antonio Pietrangeli, Mario Monicelli, Dino Risi, Marco Ferreri, Tognazzi è riuscito a comunicare un'umanità palpabile anche e soprattutto nei personaggi più apparentemente "sgradevoli". È sempre stato immediatamente credibile nel suo essere, dentro e fuori dal set, grazie a un corpo fisiologicamente attoriale, dai tratti



(Foto da sito Casa del Cinema)

volutamente eccessivi (una fame atavica di cibo e di sesso, ad esempio). Non è mai diventato marionetta stereotipata, ma è sempre rimasto uomo. Così come i suoi personaggi, interpretati con invidiabile naturalezza dall'attore Ugo Tognazzi, ci sono apparsi talmente così reali e così vicini nelle loro (e nostre) debolezze, ma anche improvvise allegrie, che ci trasmettevano l'illusione di averli sempre conosciuti, o di essere una parte di noi.

Fonte Agenzia DiRE - www.dire.it

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032